

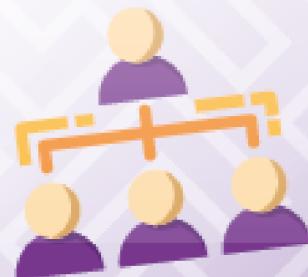


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. CENTRO

BOIC875004

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CENTRO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4297-VII-E** del **25/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/11/2022** con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 28** Traguardi attesi in uscita
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Curricolo di Istituto
- 53** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 96** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 108** Attività previste in relazione al PNSD
- 113** Valutazione degli apprendimenti
- 115** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 121** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 123** Aspetti generali
- 124** Modello organizzativo
- 126** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 127** Reti e Convenzioni attivate
- 138** Piano di formazione del personale docente
- 145** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Centro è stato costituito nell'anno scolastico 2003-2004 raggruppando in totale cinque plessi: due scuole dell'infanzia (Esperanto e Vignoni) a tempo pieno, due scuole primarie (Carducci e Garibaldi) rispettivamente a modulo e a tempo pieno e una scuola secondaria di 1° grado con percorsi ad Indirizzo Musicale (Marconi).

I suoi plessi si trovano in diversi punti della città, la cui storia si intreccia strettamente con il fiume Reno che la attraversa e con la presenza di una moltitudine di aree verdi in cui poter stare a contatto con la natura, tra le quali il prezioso polmone verde conosciuto come Parco della Chiusa o più semplicemente Parco Talon, con evidenze storiche e naturalistiche di grande valore. Queste caratteristiche fisiche del territorio consentono e stimolano una progettualità incentrata sull'outdoor.

L'Istituto è frequentato da più di 900 studenti. La maggior parte delle famiglie frequentanti l'Istituto ha uno status economico, sociale e culturale medio-alto. Sono tuttavia presenti anche famiglie che vivono una situazione economica particolarmente difficile.

Da alcuni anni si rileva sul territorio un aumento progressivo di bambini e ragazzi di varie etnie, che si concretizza nell'Istituto in un numero di iscritti di circa il 19%. Altro dato rilevante è che nonostante la diminuzione del tasso di natalità riscontrato in gran parte della provincia bolognese, l'IC è riuscito a mantenere costante il numero degli iscritti e addirittura a formare e completare una nuova sezione nella scuola secondaria, grazie alla ricca e peculiare offerta formativa del plesso.

Molteplici sono le proposte presenti nel Comune di Casalecchio di Reno per quanto riguarda le attività culturali e di aggregazione sociale, quali la Biblioteca Comunale, denominata Casa della Conoscenza, il Teatro Comunale "Laura Betti" e un cinema multisala. Per quanto riguarda l'aggregazione giovanile particolarmente significativa risulta l'offerta didattico ed educativa del centro "SpazioEco" e le numerose associazioni sportive, culturali e di volontariato, con le quali l'Istituto ha instaurato una co-progettazione proficua e stimolante.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. CENTRO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BOIC875004
Indirizzo	VIA MAMELI 7 CASALECCHIO DI RENO 40033 CASALECCHIO DI RENO
Telefono	051598129
Email	BOIC875004@istruzione.it
Pec	boic875004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccentro.org/

Plessi

ESPERANTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BOAA875011
Indirizzo	VIA ESPERANTO 15 CASALECCHIO DI RENO 40033 CASALECCHIO DI RENO

VIGNONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BOAA875022
Indirizzo	VIA FERMI 1/3 CASALECCHIO DI RENO 40033



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

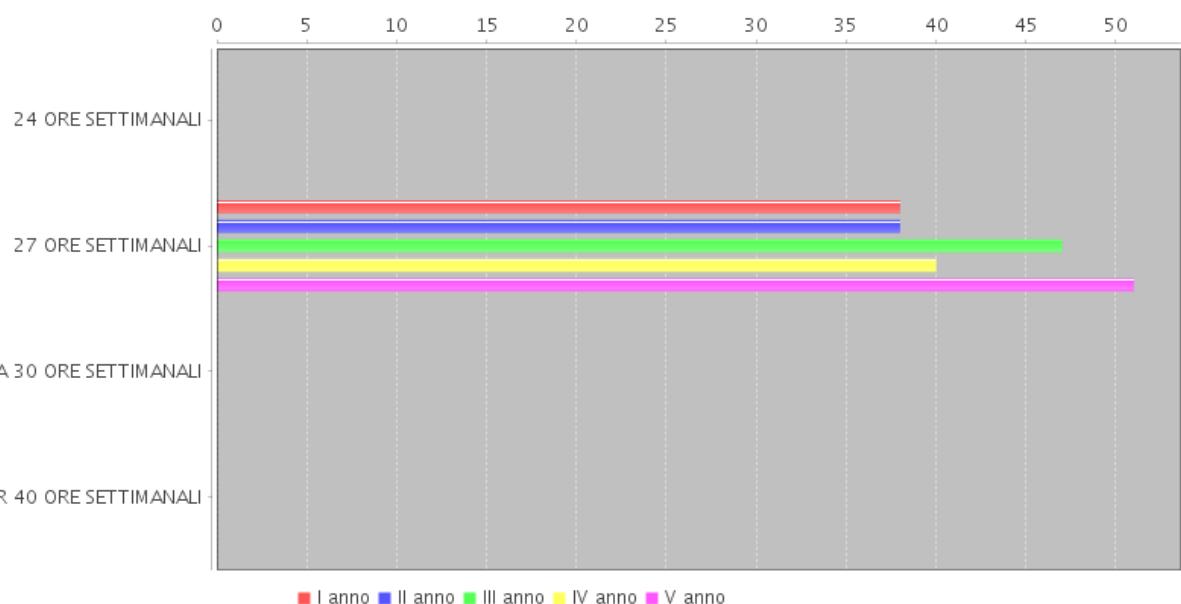
Caratteristiche principali della scuola

CASALECCHIO DI RENO

GIOSUE' CARDUCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BOEE875016
Indirizzo	VIA CARDUCCI 13 CASALECCHIO DI RENO 40033 CASALECCHIO DI RENO
Numero Classi	10
Totale Alunni	214

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



GIUSEPPE GARIBALDI (PLESSO)

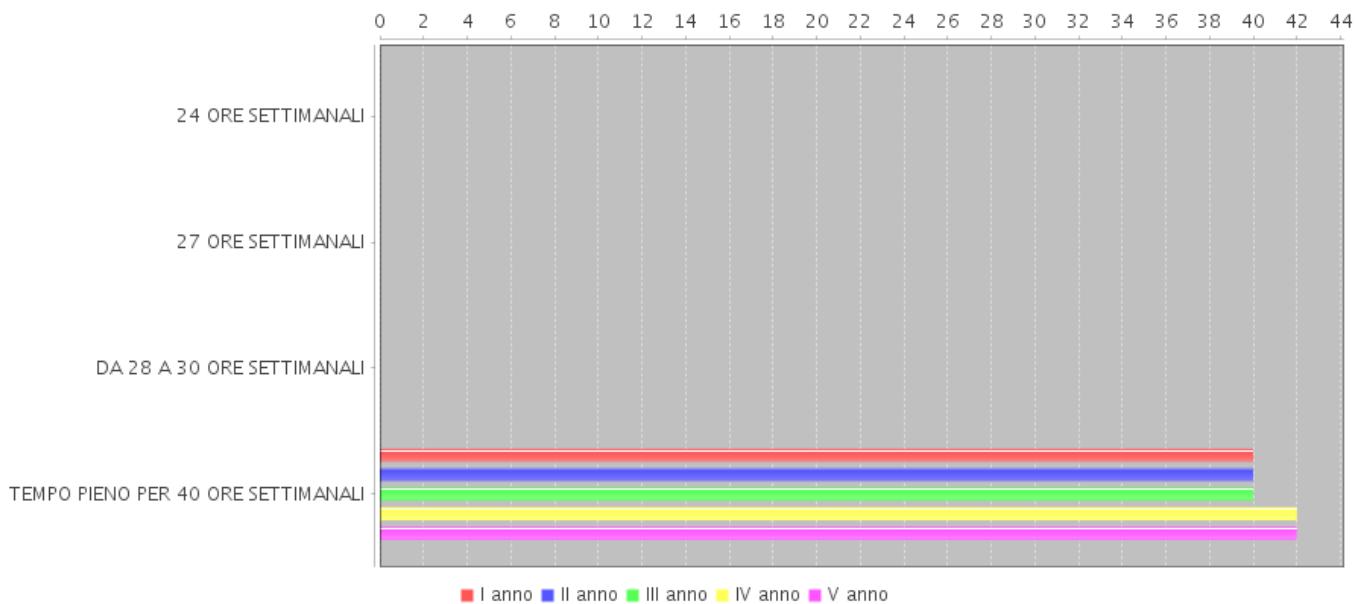
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BOEE875027
Indirizzo	VIA DELLO SPORT 1 - 40033 CASALECCHIO DI RENO
Numero Classi	10
Totale Alunni	204

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

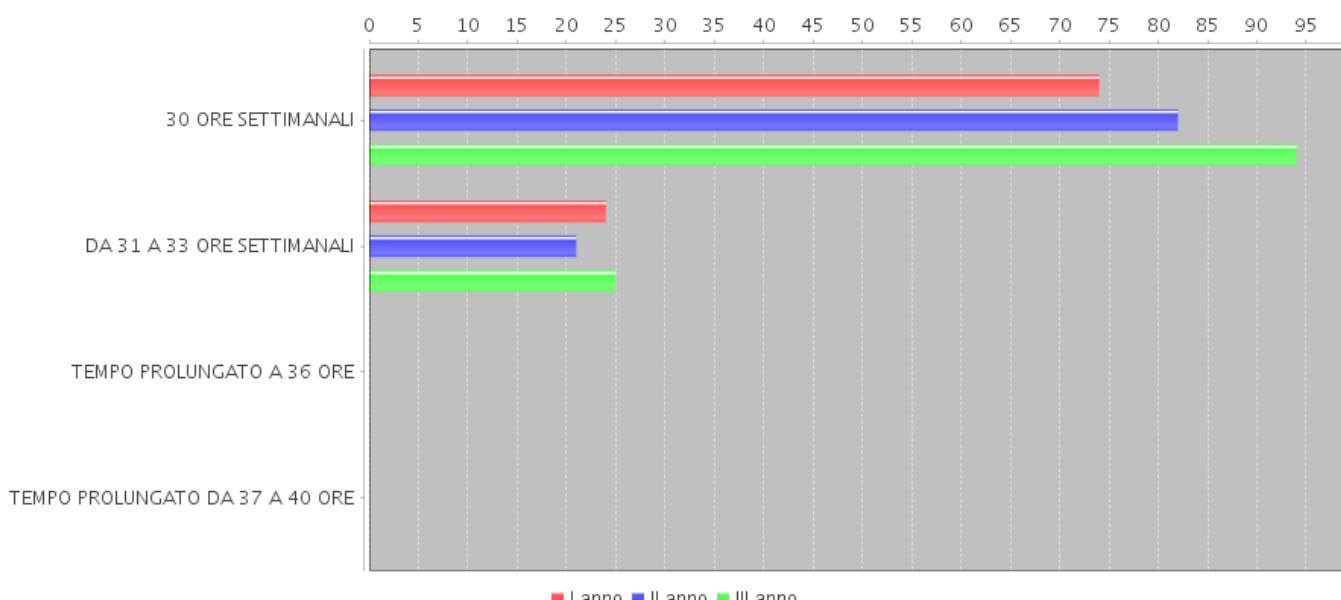
Caratteristiche principali della scuola



GUGLIELMO MARCONI - CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BOMM875015
Indirizzo	VIA MAMELI 7 - 40033 CASALECCHIO DI RENO
Numero Classi	15
Totale Alunni	320

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

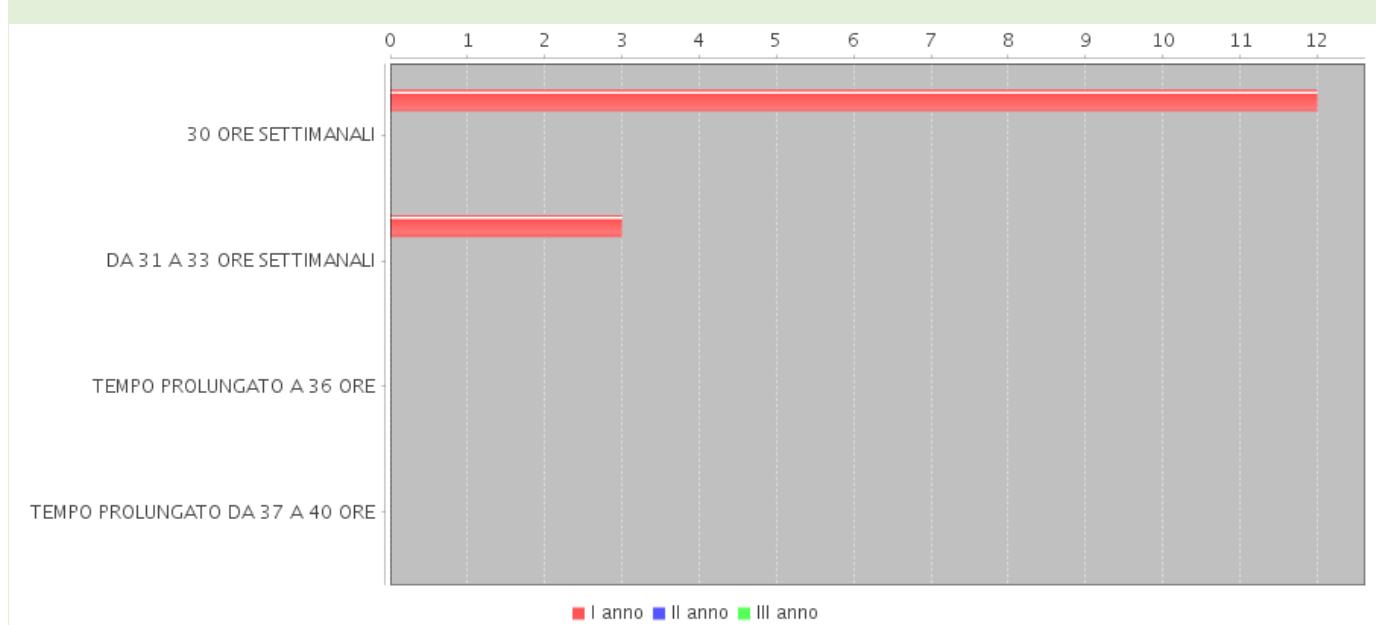




LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

L'Istituto è caratterizzato dalla presenza storica dell'Indirizzo Musicale alla scuola Secondaria di I grado, nato come Sperimentazione nel 1990, ricondotto ad Ordinamento con la Legge 124/99 e riorganizzato con il DM 176/22 in "Percorsi ordinamentali ad Indirizzo Musicale". Gli strumenti presenti sono chitarra, flauto traverso, pianoforte e violino.

Il corso di strumento musicale, applicabile ad una sola sezione tra le 5 della scuola, fa parte a tutti gli effetti del curricolo scolastico, la frequenza concorre alla formazione del monte ore annuale valido per l'ammissione allo scrutinio finale ed è obbligatoria per l'intero ciclo del triennio. È prevista la valutazione quadriennale e la prova pratica all'interno del colloquio orale per conseguire l'Esame di Stato.

L'iscrizione all'Indirizzo Musicale, contestuale all'iscrizione alla classe prima, è aperta a tutti indiscriminatamente e non è richiesta alcuna formazione musicale specifica.

L'insegnamento dello strumento musicale rientra in un progetto educativo di formazione della persona e diventa un'occasione preziosa per contribuire alla scoperta del sé e al superamento



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

di situazioni di disagio, potenziando in ciascun alunno competenze trasversali, autostima e senso di appartenenza.

Le specificità del corso sono illustrate all'interno della sezione *Offerta Formativa*.





Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	salone	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	123
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	10
	PC e Tablet presenti in altre aule	30
	LIM e SmartTV in altre aule	35

Approfondimento

L'Istituto si dimostra molto attivo nella ricerca di finanziamenti tramite la partecipazione ad avvisi pubblici (PON e PNSD) e bandi di finanziamento promossi dal Comune e dal Ministero; si registra infatti un notevole avanzamento delle infrastrutture digitali e un miglioramento degli ambienti di apprendimento di tutti i plessi. Sono inoltre promosse azioni di autofinanziamento, per ampliare con ulteriori fondi l'offerta formativa alla propria popolazione scolastica.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Riconoscimento attrezzature e infrastrutture materiali

Le strutture risultano tutte a norma di legge per quanto riguarda la sicurezza e prive di barriere architettoniche.

Tutti i plessi hanno il collegamento Internet tramite fibra ottica e le scuole primaria e secondaria hanno tutte le aule dotate di LIM/SmartTV. Nei plessi sono presenti vari device per realizzare aule aumentate. Sono stati allestiti un atelier creativo presso una delle scuole primarie, con specifici arredi e attrezzi, fruibile da tutti gli alunni dell'Istituto e un ambiente innovativo di apprendimento multimediale, con arredo modulare componibile, monitor touch e pc per gli alunni, presso la scuola secondaria. Attraverso i fondi PON "Ambienti didattici innovativi per la Scuola dell'Infanzia", si stanno realizzando due interventi nei due plessi di scuola dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo. All'Esperanto si trasformerà il salone superiore in un'aula interattiva, multimediale e multisensoriale nella quale le bambine e i bambini potranno rivivere e sperimentare la natura attraverso la realtà aumentata. Al plesso Vignoni si modificherà uno degli spazi disponibili in aula digitale dove i bambini e le bambine potranno rielaborare e creare contenuti trasformando poi le loro idee in oggetti.

L'Istituto dispone poi di due palestre, un salone, una mensa e purtroppo limitati spazi laboratoriali fruibili dai gruppi classe. Tale disponibilità non può essere ampliata, perché non sono disponibili né ricavabili ulteriori spazi all'interno dei vari edifici scolastici. Alcuni ambienti necessitano ancora di adeguamenti e ristrutturazioni esterne ed interne.



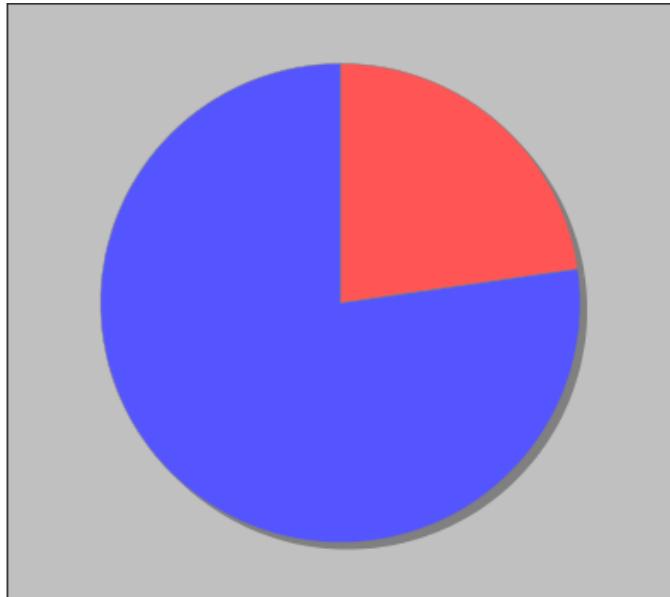
Risorse professionali

Docenti 87

Personale ATA 23

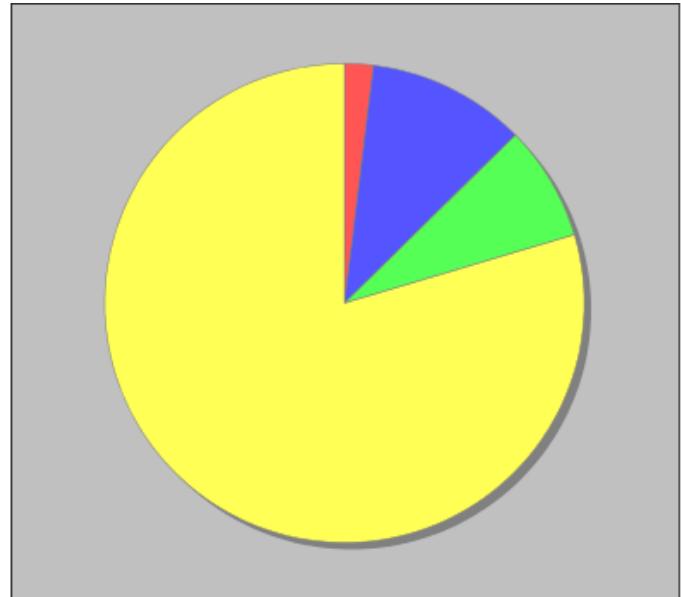
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 30
- Docenti di Ruolo Titolarità sulla scuola - 102

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 82

Approfondimento

Dopo diversi anni di reggenza, l'Istituto gode da settembre 2019 della presenza stabile di un nuovo Dirigente Scolastico, vincitore di concorso.

La maggioranza dei docenti dell'Istituto è stabile, consentendo così una buona continuità. A



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Risorse professionali

seguito della pandemia, la maggior parte dei docenti dell'Istituto ha sviluppato competenze informatiche, con annessa ricaduta in termini organizzativi e didattici.

L'Istituto resta invece carente di personale ATA avente funzione di collaboratore scolastico, in rapporto alle esigenze dei cinque plessi.





Aspetti generali

In questa sezione la scuola esplicita le priorità strategiche individuate per il triennio di riferimento coerentemente all'autovalutazione condotta internamente, in maniera da integrare le attività previste per il miglioramento del servizio scolastico nella più ampia progettualità scolastica, in cui trovano spazio i principali elementi di innovazione che caratterizzano le scelte organizzative e didattiche della scuola.

La scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno, individuando percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

Come esplicitato nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, la criticità principale è la necessità di strutturare un curricolo verticale innestato sulla natura complessa del nostro Istituto e del suo territorio, nel rispetto dei principi dell'inclusione e dell'orientamento. Il curricolo, per la sua natura trasversale, necessita di un'impostazione didattica orientata al giusto equilibrio tra competenze e conoscenze nell'ottica di sviluppo dei seguenti assi trasversali: outdoor, educazione musicale, educazione alla cittadinanza attiva ai sensi della Agenda ONU 2030, laboratori transdisciplinari per competenze alla luce della Raccomandazione del Consiglio Europeo del 2018.

Per tale ragione, si ritiene necessario proseguire nella progettazione per competenze a livello curricolare ed extracurricolare. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

A tal fine, è fondamentale ricercare ed implementare forme di collaborazione con agenzie educative e enti di sviluppo pubblico e sociale presenti nel territorio.

Grazie anche a finanziamenti PON, sono previsti interventi per potenziare le competenze di



base con ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse; per contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo attraverso un'ottica di genere, un approccio globale e integrato per rafforzare le inclinazioni e i talenti, facilitando alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Provincia e Città Metropolitana), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore; per promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive.

La linea strategica dell'Istituto è integrata dalle tematiche indicate dal PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA Missione 4, con misure relative all'intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado (Intervento 1.4) e dalla Missione 3, che prevede misure di ampliamento delle competenze e potenziamento delle infrastrutture, in particolare la Linea di Intervento 3.2 "Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori".

L'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico è reperibile sul sito dell'Istituto
<https://www.iccentro.org/atto-di-indirizzo/>



Priorità desunte dal RAV

● Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire la padronanza delle competenze chiave Imparare ad imparare e Spirito d'iniziativa e imprenditorialità.

Traguardo

Migliorare progressivamente nel triennio il livello avanzato (A) e intermedio (B) nella certificazione per competenze delle classi quinta primaria e terza secondaria.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per



articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- realizzazione di un curricolo verticale innestato sulla natura complessa del nostro Istituto mediante una progettazione incentrata su un giusto equilibrio tra conoscenze e competenze, potenziando metodologie laboratoriali e attività di laboratorio
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi.



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Migliorare Facendo

In questo triennio si vogliono migliorare e condividere gli strumenti di valutazione esistenti tra i diversi ordini di scuola e strutturare un curricolo verticale innestato sulla natura complessa del nostro Istituto e del suo territorio, nel rispetto dei principi dell'inclusione e dell'orientamento. Per l'anno in corso ci si rivolge all'ambito delle competenze trasversali ed in particolare Imparare ad Imparare e Spirito d'iniziativa. Si vuole inoltre predisporre una scheda per competenze che accompagni lo studente durante tutto il suo percorso scolastico all'interno dell'Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire la padronanza delle competenze chiave Imparare ad imparare e Spirito d'iniziativa e imprenditorialità.

Traguardo

Migliorare progressivamente nel triennio il livello avanzato (A) e intermedio (B) nella certificazione per competenze delle classi quinta primaria e terza secondaria.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare e condividere gli strumenti di valutazione e autovalutazione in adozione

Definire curricolo verticale delle competenze chiave europee Spirito d'iniziativa,
Imparare ad imparare

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione sulla didattica inclusiva e per competenze

Attività prevista nel percorso: Revisione e condivisione degli strumenti di valutazione e autovalutazione.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Referenti Didattica
Responsabile	Funzioni Strumentali Valutazione, Promozione al Benessere, Integrazione Alunni L.104
Risultati attesi	Si attende una maggior efficacia e un miglior utilizzo degli strumenti valutativi ed autovalutativi, attraverso il monitoraggio delle griglie esistenti e l'adeguamento di esse alle specificità dei diversi ordini di scuola, con una particolare attenzione agli alunni fragili.



Attività prevista nel percorso: Definire il curricolo verticale delle competenze Imparare ad Imparare e Spirito d'iniziativa

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Referenti Didattica
Responsabile	FS Valutazione e NIV
Risultati attesi	Disporre del curricolo verticale delle due competenze trasversali, con l'indicazione dei traguardi, delle abilità e delle conoscenze a cui fare riferimento.

Attività prevista nel percorso: Predisposizione scheda delle competenze dello studente come strumento di accompagnamento nel suo percorso scolastico.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Referenti Didattica
Responsabile	Funzione Strumentale Valutazione
Risultati attesi	Il fine atteso dalla scheda delle competenze dello studente, che lo accompagnerà dall'infanzia alla secondaria, in cui si



monitorano i punti di forza e di debolezza, è quello di poter intervenire in maniera mirata e facilitare il trasferimento di informazioni tra docenti, anche di grado diverso.

● Percorso n° 2: EcoSistema: integrazione tra conoscenze, competenze ed esperienze

Per implementare le competenze chiave si valorizzeranno metodologie didattiche innovative, attraverso la messa a punto di Unità Didattiche di Apprendimento (UDA), della realizzazione di progetti che valorizzano i saperi di base e le competenze trasversali, basandosi sull'implementazione del curricolo per competenze d'Istituto e sulla condivisione degli strumenti di valutazione e autovalutazione.

Nell'infanzia si procederà all'ampliamento dell'offerta formativa della "Scuola all'Aperto", tramite anche la valorizzazione di una comunità allargata ai genitori che forniranno il loro contributo esperienziale.

La scuola primaria e secondaria promuoveranno una progettualità per classi parallele, finalizzata alla condivisione delle risorse esistenti, al supporto degli alunni in difficoltà di apprendimento e alla valorizzazione delle eccellenze, nei diversi campi esperienziali e in un'ottica di inclusività.

La scuola secondaria prosegue nella sperimentazione del progetto Hands-On, un percorso di laboratori e competenze basate sulle conoscenze, in co-progettazione anche con il territorio.

Si collocano in questo percorso tutte le attività e i progetti interdisciplinari e transdisciplinari dell'Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire la padronanza delle competenze chiave Imparare ad imparare e Spirito d'iniziativa e imprenditorialità.

Traguardo

Migliorare progressivamente nel triennio il livello avanzato (A) e intermedio (B) nella certificazione per competenze delle classi quinta primaria e terza secondaria.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare Unità di Apprendimento con relative rubriche

Migliorare e condividere gli strumenti di valutazione e autovalutazione in adozione

○ Ambiente di apprendimento

Consolidare e mantenere un ambiente di apprendimento innovativo, che contempla da un lato forme di flessibilità organizzative e didattiche, mediante la rivisitazione degli spazi in aule multifunzionali, e dall'altro l'introduzione di nuove metodologie di didattica attiva

○ Inclusione e differenziazione



Realizzare percorsi flessibili per il rinforzo delle competenze negli alunni BES e fragili

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione sulla didattica inclusiva e per competenze

Attività prevista nel percorso: Realizzazione di Unità Didattiche di Apprendimento e progetti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzione Strumentale Valutazione e Referenti Didattica
Risultati attesi	Utilizzo crescente di UDA all'interno della progettazione di classe e sviluppo di progetti in ambienti di apprendimento innovativo mediante nuove metodologie. Ricaduta positiva sugli apprendimenti degli studenti coinvolti e sullo sviluppo delle loro competenze, monitorati tramite report dei dati raccolti dai questionari e dalle valutazioni, sia da parte degli alunni che dei docenti.

Attività prevista nel percorso: Formazione sulla didattica inclusiva e sulle competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------



Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente
Risultati attesi	Larga diffusione nell'uso di efficaci strategie metodologiche e di ambienti di apprendimento innovativi, con positiva ricaduta nel successo formativo di tutti gli studenti.

● Percorso n° 3: Star bene a scuola - Tutti Dentro

La progettazione del percorso si avvale delle professionalità interne ed esterne alla scuola, è finalizzata al recupero dei saperi di base, al contrasto della dispersione scolastica e allo sviluppo delle competenze trasversali. Dopo un momento comune di analisi e rilevazione delle fragilità, si articolano due itinerari.

Il primo si rivolge agli alunni BES e in situazioni di fragilità, prevedendo attività e laboratori che consentono il rinforzo dei saperi di base, unitamente allo sviluppo del metodo di studio.

Il secondo, denominato "Diversamente Scuola", è finalizzato alla promozione del benessere e alla necessità di scongiurare il rischio dell'abbandono scolastico, nell'ambito della scuola secondaria. Prevede percorsi flessibili che possono svilupparsi nel territorio, a partire dal patto con la famiglia e in collaborazione con agenzie educative esterne alla scuola. Si promuove la consapevolezza del proprio sé nell'ottica dell'orientamento permanente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee



Priorità

Acquisire la padronanza delle competenze chiave Imparare ad imparare e Spirito d'iniziativa e imprenditorialità.

Traguardo

Migliorare progressivamente nel triennio il livello avanzato (A) e intermedio (B) nella certificazione per competenze delle classi quinta primaria e terza secondaria.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare e condividere gli strumenti di valutazione e autovalutazione in adozione

○ Ambiente di apprendimento

Consolidare e mantenere un ambiente di apprendimento innovativo, che contempla da un lato forme di flessibilità organizzative e didattiche, mediante la rivisitazione degli spazi in aule multifunzionali, e dall'altro l'introduzione di nuove metodologie di didattica attiva

○ Inclusione e differenziazione

Realizzare percorsi flessibili per il rinforzo delle competenze negli alunni BES e fragili

○ Continuità e orientamento



Strutturare un percorso di orientamento consapevole per gli alunni fragili

Attività prevista nel percorso: Recupero dei saperi di base

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti Studenti fragili
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Associazioni
Responsabile	Funzioni Strumentali Promozione al Benessere, Intercultura, Integrazione Alunni L.104
Risultati attesi	Monitorando attraverso report valutativi alla fine di ogni laboratorio attivato, si mira al miglioramento delle competenze trasversali e della competenza alfabetica funzionale finalizzata al potenziamento della lingua italiana.

Attività prevista nel percorso: Diversamente Scuola

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti BES o con disagio
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Funzione Strumentale Promozione al Benessere, Intercultura



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

Risultati attesi

Attraverso percorsi flessibili e forme di tutoraggio tra pari, con il supporto di professionalità esterne, si auspica la frequenza degli alunni a rischio dispersione, lo sviluppo delle competenze e l'accrescimento dell'autostima, il superamento dell'esame di stato.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Ad oggi sono stati ottenuti i finanziamenti relativi a:

- Missione 1, Componente 1, Linea di Intervento 4 "Servizi Digitali e cittadinanza digitale", con i quali è prevista la riprogettazione del sito dell'Istituto;
- Missione 1, Componente 1, Linea di Intervento 2 "Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud", con i quali sono state avviate attività di potenziamento del **cloud** scolastico;
- Missione 4, Componente 1, Linea di Intervento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", per l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità, svolte in collaborazione dell'Animatore Digitale.



Aspetti generali

L'IC Centro si caratterizza per alcuni assi progettuali particolarmente significativi, in coerenza con la propria linea strategica, ai quali sono ricondotti tutti i progetti di questa annualità. Essi sono:

- Hands-On
- Atelier Creativo
- percorso Scuole all'Aperto
- Continuità
- Orientamento e continuità con gli Istituti Superiori
- area Musicale
- progetto Lettura
- area Motoria
- percorsi di Educazione Civica
- percorsi di recupero, potenziamento e benessere a scuola (strettamente collegato al Piano di Miglioramento)
- area STEAM
- percorso Teatrale

e sono illustrati all'interno delle sezioni "Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa" e "Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale".





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ESPERANTO

BOAA875011

VIGNONI

BOAA875022

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

GIOSUE' CARDUCCI

BOEE875016

GIUSEPPE GARIBALDI

BOEE875027

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

GUGLIELMO MARCONI - CENTRO

BOMM875015



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Come indicati nel Decreto Ministeriale 176/22, si riportano i traguardi attesi al termine del primo ciclo di scuola secondaria per gli studenti frequentanti il Percorso a Indirizzo Musicale della scuole secondarie di primo grado.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

L'alunno:

- comprende e usa le principali tecniche e potenzialità espressive del proprio strumento, attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di semplici repertori musicali di stili, generi e epoche diverse;
- interpreta e rielabora allo strumento, opportunamente guidato, il materiale sonoro, sviluppando le proprie capacità creative e la capacità di "dare senso" alle musiche eseguite;



- si orienta fra i repertori praticati utilizzando le conoscenze storico-stilistiche acquisite;
- realizza ed esegue proprie brevi composizioni e/o produce personali interpretazioni anche improvvisando;
- rielabora le proprie esperienze strumentali partendo dal confronto con le caratteristiche degli altri strumenti, nelle diverse attività di musica d'insieme, e con le attività creative svolte in ambito interdisciplinare;
- partecipa alla realizzazione di attività performative musicali adeguandosi ai possibili ruoli che le diverse formazioni strumentali richiedono;
- gestisce il proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione attraverso un adeguato livello di consapevolezza nell'esecuzione e nell'interpretazione;
- conosce varie forme e generi musicali ed esperisce prassi esecutive proprie del repertorio di tradizione classica, del repertorio del Novecento e contemporaneo, pop, jazzistico, di musiche del mondo, anche improvvisando e cimentandosi con forme esecutive proprie di tali repertori, avvicinandosi a linguaggi e scritture differenti dall'ambito tradizionale.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. CENTRO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ESPERANTO BOAA875011

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIGNONI BOAA875022

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIOSUE' CARDUCCI BOEE875016

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: GIUSEPPE GARIBALDI BOEE875027

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GUGLIELMO MARCONI - CENTRO BOMM875015 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

Le 33 ore annue, indicate nelle Linee Guida, non vengono effettuate nell'ambito di un rigido orario, ma costituiscono una struttura didattica flessibile obbligatoria per lo studente, pur con modalità diverse. La responsabilità sull'Educazione Civica è collegiale del Team e del Consiglio di classe.

In particolare nelle scuole dell'infanzia le attività sono distribuite in tutti i cinque campi di esperienza, in base alla tabella seguente:

SEZIONE (classe)	CAMPO DI ESPERIENZA (disciplina)	CONTRIBUTO ATTIVITA'	NUMERO ORE
Esperanto A B C D E	Il corpo e il movimento (motoria)	-Attività motoria più giochi di gruppo. -Attività per sviluppare autonomie/uso dei servizi igienici. - "Facciamo i camerieri".	h 3 Da lunedì a venerdì
	Immagini, suoni, colori (arte, musica)	-Attività pittoriche varie. -Costruzione di cartelloni di gruppo (cooperazione). -Costruzione di plastici di gruppo. -Danza, canti, giochi di gruppo con musica.	h 4 Da lunedì a venerdì
	I discorsi e le parole (italiano, lingua straniera)	-Letture di storie/conversazioni di gruppo. -Invenzioni di racconti in cooperazioni. -Giochi di parole/calendario presenze. -Conte e filastrocche.	h 3 Da lunedì a venerdì
	La conoscenza del mondo (matematica, geometria, scienze,	-Uscite e giochi di gruppo in giardino/gite-teatro. -Osservare e registrare i fenomeni naturali.	h 3 Da lunedì a venerdì



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

	geografia, storia)	-Classificazioni e seriazioni attraverso giochi di gruppo. -Costruzione di mappe e realizzazioni di cacce al tesoro. -Raccolta differenziata e riciclo. -La storia personale.	
	Il sé e l'altro (educazione civica)	Genitori a scuola Giochi cooperativi	2 volte al mese da Gennaio 2023 Contesti vari: In sezione, in giardino Nel progetto di interplesso
Vignoni A	Il corpo e il movimento (motoria)	-giochi cooperativi, di squadra, a coppie -incarichi giornalieri (cameriere, ri ordinatore, aprifila e chiudi fila)	3 h settimana
	Immagini, suoni, colori (arte, musica)	-cartelloni di gruppo -conversazioni circle time -canzoni e filastrocche	3 h settimana
	I discorsi e le parole (italiano, lingua straniera)	-Letture di storie/conversazioni di gruppo. -Invenzioni di racconti -Giochi di parole/calendario presenze, rime	10 h + 3 h settimana
	La conoscenza del mondo (matematica, geometria, scienze, geografia, storia)	-conoscenza degli elementi naturali, un particolare dell'acqua della sua preziosità e necessità di ridurre sprechi e inquinamento -uscite naturalistiche alla scoperta e in osservazione del territorio e delle sue caratteristiche e degli habitat inerenti l'acqua (laghetti, fiume,	4 h settimana + 12 h totali madre selva + 2 ore progetto stagno durante tutto l'anno scolastico saranno organizzate inoltre giornate di incontro e scambio con la Scuola Esperanto, con



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

		<p>mare)</p> <ul style="list-style-type: none">- utilizzo di app e programmi per acquisizione di conoscenze geografiche, scientifiche, biologiche, per fare ricerche e visionare video e immagini inerenti alla programmazione sul tema dell'acqua (es.google earth)- 3 giornate nel bosco progetto radici e Ali Madre Selva- progetto stagno Villa Ghigi	<p>attività di vario tipo:</p> <ul style="list-style-type: none">-saluto di buon natale (21 dicembre)-condividiamo ciò che abbiamo imparato sullo stagno da definire)- giochi cooperativi (da definire)- letture al parco/in giardino (da definire)
Vignoni B	Il corpo e il movimento (motoria)	<ul style="list-style-type: none">-giochi cooperativi, di squadra, a coppie-incarichi giornalieriPsicomotricità da gennaio	3h a settimana
	Immagini, suoni e colori (arte e musica)	Attività pittoriche, danze canti	2 h a settimana
	I discorsi e le parole (italiano, lingua straniera)	<ul style="list-style-type: none">-Letture di storie/conversazioni di gruppo.-Invenzioni di racconti in cooperazioni.-Giochi di parole/calendario presenze.-Conte e filastrocche.varie.-Costruzione di cartelloniProgetto Biblioteca e prestito libri	tutti i giorni in circle time
	La conoscenza del mondo (matematica, geometria, scienze, geografia, storia)	<ul style="list-style-type: none">Progetto Radici e AliUscite al fiume e al Parco della chiusaUscite sul territorio per vedere parchi e stagni	<p>intero anno scolastico</p> <p>1 volta a settimana</p> <p>3 giornate</p>



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

		Giornate nel bosco con esperti Gita finale	
	Il sé e l'altro (educazione civica)	Progetto Genitori a scuola Giocchi cooperativi	2 volte al mese negli spazi della scuola sia interni che esterni Nel progetto di interplesso Vignoni-Esperanto
Vignoni C	Il corpo e il movimento (motoria)	Lab. Psicomotricità Laboratorio yoga	1 h a settimana 1 h a settimana
	Immagini, suoni, colori (arte, musica)	Laboratorio arte	Da gennaio '23 una volta alla settimana
	I discorsi e le parole (italiano, lingua straniera)	Progetto biblioteca/ Prestito libro Conversazioni di gruppo giochi di parole	1 giorno alla settimana tutti i giorni in circle time
	La conoscenza del mondo (matematica, geometria, scienze, geografia, storia)	Progetto "Radici e ali" Giornate nel bosco con esperti Uscite al parco Talon e/o al fiume Zooantropologia	tutto anno scolastico Tre incontri nell'arco dell'anno scolastico. Uscite settimanali Due incontri
	Il sé e l'altro (Educazione civica)	Genitori a scuola Giocchi cooperativi	2 volte al mese da gennaio 2023 In contesti vari: in sezione, in giardino. Nel progetto di interplesso Vignoni-Esperanto
Vignoni D	Il corpo e il movimento (motoria)	Motricità creativa	1 volta a settimana da dicembre a fine gennaio.
	Immagini, suoni, colori (arte, musica)	Conoscenza dell'ukulele. Canti di gruppo.	Più volte a settimana.
	I discorsi e le parole (italiano, lingua straniera)	Prestito del libro Giro di parola Sostegno alla lingua italiana in	Settimanale Routines 1 volta a settimana



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

		piccolo gruppo	
	La conoscenza del mondo (matematica, geometria, scienze, geografia, storia)	Giochi di spazialità Progetto "radici e ali" Trekking Zooantropologia	1 volta a settimana 4 incontri insieme all'esperto 2 volte a settimana da Gennaio 2 incontri
	Il sé e l'altro (Educazione civica)	Genitori a scuola	3/4 volte durante l'anno scolastico
Vignoni E	Il corpo e il movimento (motoria)	prendere coscienza del proprio sé nello spazio condiviso con gli altri esseri viventi progettando azioni multidisciplinari che tengano conto delle competenze trasversali e del curricolo in verticale (attività in palestra/uscite in natura e in citta')	4 ore a settimana per tutto l'anno (e in occasioni dedicate)
	Immagini, suoni, colori (arte, musica)	comprendere come tutelare il paesaggio e il patrimonio artistico della nostra scuola e ampliarlo: progettare e dipingere murales e arredi da giardino (pareti attrezzate e altro) in continuità verticale di Istituto e del territorio limitrofo (progetto di riqualificazione del giardino scolastico e cooprogettazioni di Istituto)	3 ore a settimana da dicembre a maggio (e in occasioni dedicate)
	I discorsi e le parole (italiano, lingua straniera)	Promuovere conversazioni e interviste in cerchio, ascolto attivo di sé e degli altri (routines quotidiane/Progetto "genitori a scuola")	4 ore a settimana per tutto l'anno (e in occasioni dedicate)
	La conoscenza del	conoscere la propria storia e	4 ore a settimana per tutto

**L'OFFERTA FORMATIVA****Insegnamenti e quadri orario**

	mondo (matematica, geometria, scienze, geografia, storia)	quella del territorio più ampio vicino e lontano (progetto “genitori a scuola”, progetto lettura). Prendersi cura dell’ambiente circostante (partecipazione ad iniziative “puliamo il mondo”, curiamo l’orto e lo stagno della scuola, lavoro/esperienze all’aperto)	l’anno (e in occasioni dedicate)
	Il sé e l’altro (Educazione civica)	praticare le forme di cooperazione e di solidarietà e promuovere il prendersi cura di se’ stessi, degli altri e della natura (giochi di gruppo,feste)	5 ore a settimana per tutto l’anno (e in occasioni dedicate)

Nelle scuole primarie in ogni anno di corso sono affrontati i tre nuclei tematici in maniera differente, in base alle tabelle seguenti:

PLESSO CARDUCCI			
CLASSE	AREA DISCIPLINARE	N° ORE	AREA TRATTATA
1A	area linguistica e antropologica	16	Costituzione
	area matematico-scientifica	5	Sviluppo Sostenibile
	tecnologia	12	Cittadinanza Digitale
1B	area matematico-scientifica	5	Sviluppo Sostenibile
	area linguistica e antropologica	16	Costituzione
	tecnologia	12	Cittadinanza Digitale
2A	area linguistica e scientifica	20	Costituzione/Cittadinanza Digitale
	area antropologica	5	Sviluppo Sostenibile
	attività alternativa all’IRC	8	Sviluppo Sostenibile
2B	area linguistico/antropologica-tecnologia	20	Costituzione/Cittadinanza Digitale

**L'OFFERTA FORMATIVA****Insegnamenti e quadri orario**

	area scientifica	5	Sviluppo Sostenibile
	attività alternativa all'IRC	8	Sviluppo Sostenibile
3A	area linguistica e attività alternativa	14	Costituzione
	area matematico-scientifica e tecnologia	14	Sviluppo Sostenibile
	area antropologica-motoria	5	Cittadinanza Digitale
3B	area linguistica e antropologica	16	Costituzione
	attività alternativa all'IRC	6	Sviluppo Sostenibile
	area matematica e tecnologia	11	Cittadinanza Digitale
4A	area linguistica e attività alternativa all'IRC	14	Costituzione
	area antropologica	5	Cittadinanza Digitale
	area matematico-scientifica e tecnologia	14	Sviluppo Sostenibile
4B	area linguistica	11	Costituzione
	area e matematica	11	Cittadinanza Digitale
	tecnologia, scienze e area antropologica	11	Sviluppo Sostenibile
5A	area linguistica e antropologica	13	Costituzione
	area antropologica	10	Sviluppo Sostenibile
	tecnologia	10	Cittadinanza Digitale
5B	area antropologica	13	Costituzione
	area scientifica	10	Sviluppo Sostenibile
	tecnologia	10	Cittadinanza Digitale

PLESSO GARIBALDI

CLASSE	AREA DISCIPLINARE	N° ORE	AREA TRATTATA
1A	area linguistico-antropologica/ matematico-scientifica	11	Costituzione
	area linguistico-antropologica	11	Sviluppo Sostenibile
	area scientifico-tecnologia	11	Cittadinanza Digitale
1B	area matematico-scientifica	11	Sviluppo Sostenibile
	area linguistico-antropologica	11	Costituzione



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

	tecnologia	11	Cittadinanza Digitale
2A	area linguistico-antropologica	11	Costituzione
	area matematico-scientifica	11	Sviluppo Sostenibile
	tecnologia	11	Cittadinanza Digitale
2B	area linguistico-antropologica/ matematico-scientifica	8	Costituzione
	area linguistico-antropologica/ matematico-scientifica	17	Sviluppo Sostenibile
	tecnologia	8	Cittadinanza Digitale
3A	area linguistico-antropologica	8	Costituzione
	area matematico-scientifica	19	Sviluppo Sostenibile
	tecnologia	6	Cittadinanza Digitale
3B	area linguistico-antropologica	11	Costituzione
	area matematico-scientifica	11	Sviluppo Sostenibile
	tecnologia	11	Cittadinanza Digitale
4A	area linguistico-antropologica	11	Costituzione
	area matematico-scientifica	11	Sviluppo Sostenibile
	tecnologia	11	Cittadinanza Digitale
4B	area linguistico-antropologica	11	Costituzione
	area matematico-scientifica	11	Sviluppo Sostenibile
	tecnologia	11	Cittadinanza Digitale
5A	area matematica-ed. motoria	11	Costituzione -
	area linguistica-tecnologia	11	Costituzione - Cittadinanza Digitale
	area scientifica	11	Sviluppo Sostenibile
5B	area matematico-scientifica	11	Sviluppo Sostenibile
	area linguistico-antropologica	11	Costituzione
	tecnologia	11	Cittadinanza Digitale

Nella scuola secondaria le 33 ore sono state organizzate in UdA interdisciplinari per classi parallele, come da seguente schema:



classi prime		classi seconde		classi terze	
1 tematica: LA SOSTENIBILITÀ' (ACQUA) area trattata: <input checked="" type="checkbox"/> costituzione <input checked="" type="checkbox"/> sviluppo sostenibile <input checked="" type="checkbox"/> cittadinanza digitale	aree disciplinari: <ul style="list-style-type: none">● Lettere● Tecnologia● Arte● Scienze	1 tematica: BENESSERE (con se stessi e con gli altri) area trattata: <input checked="" type="checkbox"/> costituzione <input checked="" type="checkbox"/> sviluppo sostenibile <input checked="" type="checkbox"/> cittadinanza digitale	aree disciplinari: <ul style="list-style-type: none">● Scienze● Matematica● Tecnologia● Arte● Lettere● Lingue	1 tematica: BENESSERE (affettività e uso sostanze) area trattata: <input checked="" type="checkbox"/> costituzione <input checked="" type="checkbox"/> sviluppo sostenibile <input checked="" type="checkbox"/> cittadinanza digitale	aree disciplinari: <ul style="list-style-type: none">● Scienze● Matematica● Tecnologia● Lettere● Motoria
2 tematica: REGOLE (ACCOGLIENZA) area trattata: <input checked="" type="checkbox"/> costituzione <input type="checkbox"/> sviluppo sostenibile <input checked="" type="checkbox"/> cittadinanza digitale	aree disciplinari: <ul style="list-style-type: none">● Lettere● Tecnologia● Arte● Matematica	2 tematica: EDUCAZIONE ALLA PACE area trattata: <input checked="" type="checkbox"/> costituzione <input type="checkbox"/> sviluppo sostenibile <input type="checkbox"/> cittadinanza digitale	aree disciplinari: <ul style="list-style-type: none">● Lettere● Musica● Motoria● Lingue	2 tematica: LA COSTITUZIONE (cura dei beni culturali) area trattata: <input checked="" type="checkbox"/> costituzione <input type="checkbox"/> sviluppo sostenibile <input type="checkbox"/> cittadinanza digitale	aree disciplinari: <ul style="list-style-type: none">● Strumento● Musica● Tecnologia● Arte● Lettere● Lingue

Oltre alle attività sopra elencate, sono previsti ulteriori progetti illustrati all'interno delle Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa.

Approfondimento

SCUOLE DELL'INFANZIA ESPERANTO E VIGNONI

Le scuole dell'infanzia di competenza dell'Istituto sono due: Esperanto e Vignoni. Accedono alle scuole i bambini di età compresa fra i tre e i cinque anni.

Accoglienza iniziale

Prima dell'inizio dell'anno scolastico (abitualmente a settembre) le insegnanti convocano una riunione dei genitori dei bambini nuovi iscritti, per presentare l'organizzazione della scuola e per concordare, con i genitori stessi, i tempi e le modalità della prima accoglienza dei singoli bambini.

Organizzazione

Il tempo scuola prevede 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 16.30, comprensivo di servizio mensa.

Le insegnanti della scuola definiscono l'articolazione giornaliera dei tempi e delle attività in modo da:



- rispettare l'equilibrio psico-fisico del bambino;
- sostenere e sviluppare la sensibilità relazionale;
- garantire il rispetto del sé e il rispetto dell'altro, dando ampio spazio al tempo-gioco inteso come momento fondamentale di crescita.

C'è inoltre la possibilità di avvalersi del servizio di pre e post scuola, organizzato a pagamento da una cooperativa sociale del territorio.

Rapporti scuola e famiglia

I rapporti fra scuola e famiglia si attuano attraverso assemblee informative ed incontri individuali. Le prime, con cadenza quadri mestrale, hanno il compito di aprire un confronto sugli aspetti organizzativi e pedagogico-didattici generali; i secondi, richiesti dalle insegnanti o dai genitori, esaminano il percorso formativo o individuano i bisogni dei singoli bambini.

Al termine di ogni anno scolastico, le insegnanti presentano ai genitori la loro valutazione globale, tramite un colloquio assemblare sul percorso formativo raggiunto dal gruppo sezione. Nell'ultimo anno di frequenza della scuola dell'infanzia, le insegnanti, tramite colloquio individuale, presentano ai genitori una restituzione dell'intero percorso triennale fatto dal bambino, in vista del passaggio alla primaria.

Scuole Primarie Carducci e Garibaldi

Organizzazione

Le scuole primarie dell'Istituto sono due: Carducci e Garibaldi.

Per entrambe le scuole l'organizzazione oraria garantisce la quota dell'85% del monte ore annuale complessivo previsto per le discipline, distinte nelle seguenti aree disciplinari:

- area dei linguaggi
- area logico/matematico-scientifico/tecnologica
- area storico-sociale
- area disciplinare espressiva.

Il restante 15% del monte ore annuale è riservato ad attività e progetti promossi dalla scuola



nell'ambito della propria autonomia e flessibilità didattica.

Rapporti scuola e famiglia

Il dialogo tra scuola e famiglia, necessario per la crescita culturale e per la formazione degli alunni, è un momento imprescindibile del progetto educativo che la scuola primaria si propone di attuare con modalità di informazione, comunicazione, partecipazione e collaborazione serena e costruttiva.

All'inizio di ogni anno scolastico la scuola organizza appositi incontri collettivi con i genitori per favorire la conoscenza delle scuole, delle regole in essa vigenti, delle attività curricolari e di ampliamento dell'offerta formativa.

L'esposizione delle problematiche dei plessi, le decisioni relative all'organizzazione di attività/progettazioni e l'elencazione degli appuntamenti collegiali, avvengono attraverso i tre Consigli di Interclasse annuali, tra docenti e rappresentanti di classe, e le due assemblee di classe, tra docenti del team e le famiglie del gruppo classe.

Tutte le comunicazioni, relative all'andamento scolastico e ai processi di apprendimento degli alunni e alla loro valutazione, avvengono ogni bimestre attraverso un colloquio individuale con i genitori, nei modi e nelle forme stabilite dal Piano Annuale degli impegni collegiali della scuola Primaria. Il documento di valutazione, ogni fine quadrimestre, viene inviato alle famiglie sul Registro Elettronico e poi dibattuto durante i ricevimenti individuali.

Alle famiglie di alunni BES e DSA, al termine del primo bimestre, viene dedicato un colloquio individuale per la lettura e vidima del PDP, predisposto dal team per l'attivazione del percorso individualizzato e personalizzato.

Gli insegnanti sono disponibili (in caso di comprovata necessità e previa comunicazione scritta) ad incontri individuali straordinari con le famiglie, in aggiunta a quelli previsti.

1. Scuola Primaria Carducci

Organizzazione

La consueta organizzazione prevede il seguente modello orario: 27 ore dal lunedì al venerdì, con 2 rientri pomeridiani dalle 13.55 alle 16.35 e servizio mensa. Su richiesta, è possibile avvalersi del servizio di intertempo-mensa gestito dal Comune, attivo dal lunedì al venerdì fino alle ore 14.30. La Legge di



Bilancio 2022 (L. 234 del 30 dicembre 2021) ha, come noto, introdotto l'insegnamento obbligatorio di Educazione Motoria ad opera di un docente fornito di "idoneo titolo di studio" fin dall'anno corrente nelle classi quinte, poi nell'a.s. 23-24 sarà esteso anche nelle quarte. Si attendono disposizioni ministeriali riguardo l'incremento delle ore rispetto al tempo ordinario, per poter organizzare al meglio l'orario definitivo delle classi coinvolte.

Attrezzature

L'edificio dispone di:

- dieci aule, tutte con accesso a internet tramite fibra ottica e quasi tutte con LIM;
- spazio polivalente (aula di informatica e laboratorio musicale);
- aula di lettura/aula video;
- sala mensa;
- palestra.

Nell'edificio è presente l'Aula dei Ricordi intitolata alla memoria di Tommasina Giuliani. Questa è stata inaugurata dopo la ristrutturazione della scuola per raccogliere e conservare materiali che documentano la storia della scuola dal primo dopoguerra ad oggi e, in particolare, della scuola Carducci.

L'aula didattica, gestita dal Centro Documentazione Pedagogico, è a disposizione per laboratori rivolti agli insegnanti e agli studenti delle scuole del territorio.

L'edificio è dotato di strutture idonee al superamento delle barriere architettoniche, un servizio igienico attrezzato per alunni diversamente abili e dispone, esternamente, di un ampio cortile alberato.

2. Scuola Primaria Garibaldi

Organizzazione

La consueta organizzazione prevede il seguente modello orario: 40 ore settimanali scandite dalle 8.30 alle 16.30 dal lunedì al venerdì. È possibile, su richiesta, avvalersi del servizio di pre e post scuola gestito dal Comune. Le due ore di Educazione Motoria sono state inglobate nel monte ore complessivo, come da Indicazioni Ministeriali rivolte alle scuole a tempo pieno.



Attrezzature

L'edificio dispone di:

- dieci aule, tutte con accesso a internet tramite rete wi-fi e dotate di LIM;
- un laboratorio di pittura;
- un laboratorio di Informatica;
- una biblioteca;
- una sala mensa;
- una palestra;
- un'aula di musica;
- un'aula per attività con alunni diversamente abili e in piccolo gruppo;
- un ambulatorio;
- uno spazio destinato all'Atelier creativo aperto a tutte le scuole dell'Istituto.

L'edificio è dotato di strutture idonee al superamento delle barriere architettoniche ed è provvisto di:

- uno scivolo all'ingresso principale;
- un servizio igienico attrezzato per alunni diversamente abili;
- un ascensore per raggiungere il primo piano dell'edificio.

Esternamente la scuola dispone di un cortile attrezzato con tavoli e panchine.

Scuola Secondaria di Primo Grado Marconi

Accoglienza iniziale

Nei primi giorni dell'anno scolastico, gli insegnanti predispongono attività di accoglienza per favorire l'integrazione e la relazione fra gli alunni e per un positivo inserimento nel diverso ordine di scuola.

Organizzazione

L'articolazione oraria delle 30 ore è distribuita in 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì h 8-14. La sezione ad Indirizzo Musicale ha 2 ore aggiuntive pomeridiane settimanali, che a seguito



del DM 176/22 dall'a.s. 2023-24 aumenteranno a 3 ore per la futura classe prima per un monte ore annuale di 99 ore complessive, andando poi a regime nell'arco del triennio.

Inoltre a seguito di delibera riguardante il progetto Hands On, si sta svolgendo una sperimentazione laboratoriale, con conseguente modifica dell'orario giornaliero in 8-13.30 in un periodo limitato e il riutilizzo di questo monte ore è speso in attività pomeridiane da effettuarsi con un rientro settimanale. La sperimentazione e il progetto sono meglio descritti tra le *Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa*.

Attrezzature

L'edificio dispone di:

- quindici aule, tutte con accesso a internet rete wifi e dotate di LIM/SmartTV;
- una biblioteca;
- un laboratorio di scienze;
- una palestra;
- un salone multifunzionale, adibito al mattino ad aula;
- un'aula per attività con alunni diversamente abili e in piccolo gruppo;
- un ambiente innovativo di apprendimento, adibito al mattino ad aula.

L'edificio è dotato di strutture idonee al superamento delle barriere architettoniche ed è provvisto di:

- uno scivolo all'ingresso principale;
- un servizio igienico attrezzato per alunni diversamente abili.

Rapporti scuola e famiglia

I rapporti fra scuola e famiglia si attuano attraverso assemblee informative ed incontri individuali, calendarizzati in entrambi i quadrimestri.

In prossimità dell'iscrizione alla scuola superiore, i Consigli di Classe presentano ai genitori il Consiglio Orientativo, nel quale si delineano le competenze maturate e le autonomie acquisite, evidenziando le specifiche individualità e gli interessi propri di ciascun alunno/a, per aiutarlo nel proseguire il suo percorso di autorealizzazione.



1. Percorsi Ordinamentali a Indirizzo Musicale nella scuola secondaria di I grado

I percorsi ad Indirizzo Musicale rientrano in un progetto educativo di formazione della persona, secondo i principi peculiari di questo ordine scolastico. I docenti di Strumento contribuiscono a guidare l'alunno alla scoperta di sé e delle proprie potenzialità, allo scopo di renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella nostra società e in grado di coglierne le continue trasformazioni.

Gli strumenti insegnati sono chitarra, flauto traverso, pianoforte, violino.

Per ciascun anno di corso, gli alunni frequentanti i Percorsi ad Indirizzo Musicale sono suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale. I quattro sottogruppi sono inseriti in un'unica classe e condividono lo stesso curricolo scolastico e lo stesso numero di ore settimanali. Le tre classi che accolgono gli alunni dei Percorsi ad Indirizzo Musicale sono parte della medesima sezione, la cui seconda lingua è il francese.

L'iscrizione avviene tramite richiesta da parte della famiglia e prevede la partecipazione del candidato ad una prova orientativo-attitudinale che ha lo scopo di constatare la presenza di attitudini e interesse per l'area musicale. Non sono richieste conoscenze musicali pregresse, né competenze nella pratica di alcuno strumento. In caso di un numero di iscrizioni maggiori rispetto al numero di posti disponibili, l'ammissione alla classe musicale avverrà sulla base del punteggio conseguito.

La Commissione dell'Indirizzo somministra attraverso un colloquio orale esercizi di percezione e imitazione di schemi ritmici e melodici, ed alcune domande sull'aspetto motivazionale. Gli esiti delle prove danno luogo ad una graduatoria e ad un elenco degli alunni ammessi alla classe unica dei Percorsi a Indirizzo Musicale per l'anno scolastico successivo, tenuto conto dei posti disponibili e della corretta applicazione dei criteri di accettazione alla Scuola Secondaria Marconi, enunciati nel Regolamento d'Istituto.

Gli alunni vengono ripartiti nelle specifiche specialità strumentali garantendo un'equa distribuzione numerica in coerenza con il principio di equieterogeneità all'interno e tra gruppi strumentali, fondata sull'analisi degli elementi raccolti durante le prove. Si terranno presenti, laddove possibile, le eventuali preferenze espresse dal candidato. Il giudizio espresso dalla



Commissione è inappellabile.

Una volta ammessi, la disciplina fa parte a tutti gli effetti del curricolo scolastico, la frequenza non è modificabile per tutto il triennio della scuola secondaria e la disciplina Strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato, concorrendo alla determinazione della validità dell'anno scolastico, ai fini dell'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato. Sono presenti valutazioni quadri mestrali sulla scheda di valutazione ed è prevista una prova pratica finale durante il colloquio orale dell'Esame.

A partire dall'a.s. 2023-24 con l'entrata in vigore del DM 176/22, il monte ore curricolare è di tre ore settimanali per la classe prima, suddivise in una lezione per l'apprendimento tecnico dello strumento, una di teoria e lettura della musica in piccolo gruppo e una di musica d'insieme/orchestra in piccolo e/o grande gruppo. La seconda e terza classe mantiene invece l'organizzazione in due ore settimanali, suddivise in una lezione strumentale individuale o a coppie e una lezione collettiva, dedicata alternativamente alla musica da camera interna al gruppo classe o trasversale, all'apprendimento della teoria musicale e all'orchestra. Le ore di lezione si svolgono in due rientri pomeridiani.

Agli alunni vengono proposti progetti e iniziative complementari di valorizzazione e ampliamento dell'offerta formativa, tra i quali concerti, concorsi e rassegne musicali, scambi e collaborazioni con altre scuole ad Indirizzo Musicale e/o con il Liceo Musicale in qualità di solisti o all'interno di ensemble e dell'orchestra durante tutto il triennio. A questo scopo è stata istituita da quest'anno una rete di scuole ad Indirizzo Musicale, con le quali sono già in essere progetti di musica d'insieme.

Si attuano spesso progetti interdisciplinari, che si concretizzano in spettacoli pubblici, con il coinvolgimento non solo degli allievi di strumento, ma anche di intere classi o gruppi a classi aperte. Si organizzano esibizioni musicali in collaborazione con enti attivi sul territorio o altri istituti. Sono poi organizzate uscite didattiche e gite d'istruzione di carattere musicale e percorsi di ascolto all'opera e al concerto sinfonico.

Dal 2009 è presente il progetto Orchestra Amadeus, che permette agli ex-alunni dell'Indirizzo di continuare il percorso di studi, perfezionando le competenze tecnico - musicali attraverso



lezioni a sezioni strumentali e prove d'orchestra negli spazi della scuola. Il percorso comprende concerti pubblici ed eventuali collaborazioni con gruppi interni alla scuola o di altre realtà musicali. Un'altra iniziativa di lunga data è l'organizzazione di uno stage estivo laboratoriale per la pratica della musica d'insieme, in cui studenti e professori di tre scuole ad Indirizzo Musicale della provincia di Bologna danno vita ad una Orchestra giovanile.

Si allega il Regolamento, in cui poter approfondire modalità di ammissione, struttura e organizzazione dei Percorsi a Indirizzo Musicale.

TUTTI i criteri di ammissione ai plessi e di formazione classi sono descritti nel Regolamento d'Istituto e consultabili sul sito della scuola.

Allegati:

Regolamento_Percorsi a Indirizzo Musicale.pdf





Curricolo di Istituto

I.C. CENTRO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Si allega il curricolo verticale di Educazione Civica: per ognuno dei tre nuclei tematici si indica traguardo di competenza, obiettivi di apprendimento e abilità.

Allegato:

[Curricolo_verticale_ed.civica.pdf](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V

**Scuola Secondaria I grado**

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III

**Aspetti qualificanti del curriculo****Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Vengono realizzate unità didattiche di apprendimento che vanno ad integrare le attività laboratoriali dei diversi ordini di scuola, al fine di promuovere le competenze chiave di cittadinanza europee.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● HANDS-ON Progetto per una scuola di laboratori e competenze

Hands On è il progetto del plesso della scuola secondaria Marconi, verso la didattica delle competenze. Propone laboratori pomeridiani gratuiti per i ragazzi su cinque campi di esperienza: Media e Comunicazione, Steam, Potenziamento linguistico, Cittadinanza attiva, Sport e Salute. Il progetto prevede la collaborazione con numerosi enti del territorio ed è finanziato dal bilancio Marconi (attraverso il contributo volontario dei genitori) e in parte dal FIS.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire la padronanza delle competenze chiave Imparare ad imparare e Spirito



d'iniziativa e imprenditorialità.

Traguardo

Migliorare progressivamente nel triennio il livello avanzato (A) e intermedio (B) nella certificazione per competenze delle classi quinta primaria e terza secondaria.

Risultati attesi

Inclusione. Integrazione scuola territorio. Innovazione didattica. Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Approfondimento

Hands On - Imparare Facendo

Progetto per una scuola di laboratori e di competenze

Abstract

Il progetto Hands On è articolato in attività laboratoriali pomeridiane a classi aperte per gli studenti della scuola secondaria di I grado "G.Marconi" di Casalecchio di Reno. A seguito di una rimodulazione dell'orario del mattino in unità orarie di 55 minuti, l'avanzo di 5 minuti confluiscce in un monte ore dedicato al progetto.

Tutte le attività laboratoriali sono organizzate secondo cinque aree esperienziali: STEAM (scienze, tecnologia, ingegneria, matematica e arte); Potenziamento delle Lingue Straniere; Media e Comunicazione; Cittadinanza Attiva; Sport e Salute. Gli studenti avranno la possibilità di personalizzare il proprio curricolo di studi e di orientarsi nei vari campi di



esperienza.

Il progetto Hands On si pone come obiettivi primari il superamento della didattica frontale e la transizione verso una didattica rivolta alle competenze chiave europee. Le attività pratiche laboratoriali devono portare gli studenti ad attivarsi per realizzare prodotti finali autentici, in un ambiente didattico innovativo e integrato, ove tutte le componenti, umane e materiali, la scuola e il territorio, possano interagire in sinergia tra loro. La sperimentazione del progetto è partita nell'anno scolastico 2019-20, ha avuto un'interruzione per la pandemia ed è ripartita nell'anno scolastico 2021-22, per proseguire per l'anno 2022-23 con l'obiettivo di andare a regime nel 2023-24.

1. Introduzione

Nel nostro Istituto da alcuni anni si sente l'esigenza di una forte innovazione didattica, che possa rispondere a nuove istanze che emergono nella scuola come riflesso di cambiamenti più profondi in atto nella società. Si sente molto l'esigenza di rispondere in maniera più efficace ai Bisogni Educativi Speciali (BES), con una didattica sempre più inclusiva di tutte le diversità. C'è un forte bisogno di integrazione e di alfabetizzazione di studenti di origine straniera che si apprestano a diventare nuovi cittadini italiani. Si registra una forte esigenza di orientamento degli studenti, smarriti nella complessità di una società e di un mondo del lavoro sempre più difficili per i giovani. L'Unione Europea chiede ai propri cittadini il raggiungimento di alcune competenze chiave, che non corrispondono affatto alle classiche 'materie di insegnamento', ancora presenti nella scuola italiana come uniche categorie di sapere. La scuola può rispondere a tutte queste esigenze solamente mettendo in campo un forte rinnovamento, nuove energie e idee, una nuova didattica, un nuovo rapporto con il territorio. In questa ottica la scuola è pensata come un ecosistema in cui tutte le componenti, umane e materiali, contribuiscono a creare attorno allo studente un ambiente di apprendimento integrato. In questo ecosistema devono essere presenti, oltre ai docenti, anche le famiglie, il territorio, le istituzioni, i tanti soggetti formativi pubblici e privati che la città offre. Tutte queste componenti devono diventare una rete di risorse che possano interagire in sinergia tra loro.



La nostra scuola ha deciso di puntare sulla didattica laboratoriale orientata alle competenze chiave di cittadinanza europee. Vuole integrarsi con il territorio, ponendosi non più solo come fruitore di servizi, ma come partner di co-progettazione. Vuole dare un ruolo attivo ai genitori, valorizzando le loro competenze, creando per loro uno status pieno di co-formatore assieme ai docenti, anche da un punto di vista assicurativo e normativo. Siamo profondamente convinti che questo tipo di scuola sia utile all'inclusione e all'integrazione, e sia molto orientante per le scelte future degli studenti.

2. Obiettivi

Il primo obiettivo del progetto Hands On è quello di sviluppare negli studenti le otto competenze chiave europee:

- comunicazione nella madrelingua
- comunicazione nelle lingue straniere
- competenze in matematica e competenze di base in scienze e tecnologia
- competenza digitale
- imparare ad imparare
- competenze sociali e civiche
- spirito di iniziativa ed imprenditorialità (intraprendenza)
- consapevolezza ed espressione culturale

Tale approccio laboratoriale andrà a favorire l'inclusione dei ragazzi con Bisogni Educativi Speciali, aiutandoli a sviluppare tutte le loro potenzialità per un inserimento positivo all'interno del tessuto sociale, civile e lavorativo. Inoltre, il progetto mira ad una co-progettazione con enti pubblici e privati del territorio prevalentemente locale per favorire l'integrazione con le realtà presenti. Infine, nel progetto Hands On troveranno spazio i genitori attraverso le diverse competenze personali, favorendone così un maggiore coinvolgimento all'interno della realtà scolastica.

3. Contenuti

Il progetto Hands On offre a tutti gli studenti della scuola secondaria G. Marconi:



1. Una proposta formativa laboratoriale articolata in cinque aree di esperienza (indirizzi):

- STEAM: esperienze nel campo delle scienze naturali e ambientali, delle scienze informatiche, del coding, della robotica, con un'attenzione anche agli aspetti creativi ed artistici.
- Potenziamento delle lingue straniere: laboratori con lettori madrelingua, cineforum in lingua originale, attività di insegnamento CLIL, scambi epistolari con studenti europei, ecc.
- Media e Comunicazione: attività laboratoriali di potenziamento dei linguaggi, teatro, scrittura creativa, uso consapevole dei social media, videomaking, cinema, laboratori a sfondo storico.
- Cittadinanza attiva: esperienze di educazione alla democrazia, attività nel campo sociale, promozione del volontariato, sensibilizzazione su temi ambientali, consapevolezza e rispetto per tutte le culture.
- Sport e Salute: laboratori di espressività corporea, sviluppo delle abilità e capacità motorie, consapevolezza e rispetto delle regole, conoscenza di se stessi e dei propri limiti.

Curricoli di studio personalizzati: gli studenti potranno scegliere quali laboratori frequentare, avranno una certificazione delle competenze raggiunte al termine del percorso ed un portfolio di esperienze documentate.

4. Organizzazione

4.1. Riduzione unità oraria e creazione monte ore

L'orario del mattino viene rimodulato in 6 unità orarie di 55 minuti, con 2 intervalli di 10 minuti (inizio lezioni ore 8,00, termine lezioni ore 13:30). La riduzione della mattina porta ad un "debito orario" del tempo scuola di 150 minuti a settimana per lo studente. Queste ore vengono compensate con un rientro pomeridiano settimanale dedicato ai laboratori. Il debito orario dei docenti viene compensato con la conduzione di un determinato numero di laboratori pomeridiani, in relazione alla tipologia di contratto (full-time/part-time).

4.2. Modalità dei rientri settimanali (sperimentazione 2022-23)

Lo svolgimento dei laboratori avviene con un rientro a settimana (in giornate diverse,



lunedì-mercoledì-venerdì) della durata indicativamente di 2h e 30' (dalle 13,30 alle 16,00), inclusivi di una pausa pranzo di 30 minuti in cui i ragazzi consumano un pasto portato da casa con assistenza di personale scolastico. La sperimentazione sarà di sei settimane all'inizio del secondo quadriennio, dal 12 febbraio al 24 marzo 2023.

4.3. Nuove proposte anno scolastico 2022-23

Si allega il [catalogo dei laboratori](#) proposti per la sperimentazione dell'anno 2022-23, arricchita di nuove proposte, tra le quali un corso di arrampicata sportiva, un laboratorio di arti circensi, un giornalino scolastico, una web-Radio ed altre interessanti attività laboratoriali.

5. Tempi di attuazione

- Prima sperimentazione: anno scolastico 2019-2020.
- Interruzione per pandemia a.s. 2020-21
- Ripartenza sperimentazione dall'anno scolastico 2021-2022
- Secondo anno di sperimentazione 2022-23
- A regime a.s. 2023-24

6. Partnership

Nell'ottica dell'integrazione con le risorse del territorio, la nostra scuola si propone come partner di co-progettazione con le realtà pubbliche e private esistenti che possono avere interesse a promuovere attività educative con il nostro istituto: in primis il Comune di Casalecchio ed il Comune di Bologna nell'ambito della Città Metropolitana; collaborazioni già avviate si hanno inoltre con la Fondazione Villa Ghigi, con la Fondazione Golinelli, con MakelnBo (Fablab), con l'Istituto Parri e con la Casa della Salute di Casalecchio, Casa della Pace. Altre partnerships saranno avviate nel corso della sperimentazione.

7. Strumenti, spazi e risorse

Le attività laboratoriali pomeridiane vengono svolte negli ambienti della scuola e negli spazi



e nelle strutture presenti sul territorio. Gli spazi e le strutture presenti sul territorio, gestiti da enti pubblici e privati, con cui attuare percorsi di collaborazione e progettazione dei laboratori stessi, sono principalmente: LInFa, Spazio Eco (cooperativa Open Group), Casa della Conoscenza, Casa della Salute, AVIS comunale Casalecchio di Reno, Casa della Pace, Casa della Solidarietà, Fondazione Golinelli, Fondazione MAST, Fondazione Villa Ghigi, Istituto Parri. Le risorse disponibili del fondo d'istituto e dell'autonomia scolastica (FIS) verranno integrate dal contributo volontario dei genitori, da Fondi strutturali europei (PON) e da contributi di altri soggetti pubblici e privati che si intende coinvolgere.

8. Metodologia

I docenti potranno utilizzare un ampio ventaglio di metodologie:

- didattica laboratoriale
- didattica breve
- didattica interdisciplinare
- didattica multimediale
- apprendimento cooperativo e peer education

Lo studente diventa il protagonista nella costruzione del proprio sapere, assume un ruolo attivo come individuo e all'interno dei gruppi di lavoro, assumendosi responsabilità, compiendo delle scelte e gestendo confronti ed eventuali conflitti. Viene sollecitato dai docenti ad una continua riflessione su ciò che si sta facendo, in un contesto reale, caratterizzato da interdisciplinarità ed esperienze concrete.

9. Monitoraggio

Già dalla prima fase di sperimentazione del progetto, verrà monitorata la partecipazione degli allievi alle pratiche didattiche laboratoriali e il gradimento rispetto alle attività offerte. Inoltre, verrà verificata la capacità di applicare una o più competenze in un contesto reale, attraverso delle griglie di osservazione dei livelli di competenza raggiunti e dei questionari di autovalutazione da parte degli alunni. Ogni laboratorio prevede l'esposizione pubblica del "prodotto" delle attività svolte. Infine, sarà realizzata la documentazione del percorso



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

progettuale (ideazione, co-progettazione ed implementazione) attraverso strumenti di registrazione e supporti diversificati.

Referenti del Team di Progettazione (sperimentazione 2022-23)

Masetti Simone masetti@cdrcentro.istruzioneer.it

Amato Daniela amato@cdrcentro.istruzioneer.it

Semeghini Cristina semeghini@cdrcentro.istruzioneer.it

BIBLIOGRAFIA

1. Castoldi M., Progettare per competenze. Percorsi e strumenti. Carrocci, Roma 2011.
2. Da Re F., Teorie in pratica. Pearson 2017.
3. Guasti L., Didattica per competenze . Erickson Trento 2012.
4. Rossi S., Tutti per uno, uno per tutti: il potere formativo della collaborazione. Edizioni La Meridiana 2014.

5. Rossi S., Condurre la classe capovolta (Strumenti cooperativi per il flipped learning). Pearson 2017.

● Atelier Creativo

L'Atelier è stato progettato come spazio dove gli alunni potessero apprendere esercitando la creatività, la manualità, il gioco, l'uso critico dei media e il pensiero progettuale. Si è posto come filo conduttore delle attività la narrazione, da sviluppare con strumenti tradizionali o innovativi (digital storytelling). Pertanto nelle attività proposte in Atelier: - si dà spazio alla creatività e alla manualità; - si sviluppano competenze linguistiche, artistiche, civico-sociali, logico-razionali, progettuali, organizzative, relazionali, revisionali di feedback, digitali, metacognitive attraverso progetti e processi che valorizzano l'errore come strumento di conoscenza; - si ha un ambiente d'apprendimento destrutturato dove anche ragazzi con bisogni educativi speciali possono sperimentare l'inclusione e acquisire competenze. In questo anno scolastico il progetto risponde all'esigenza di sviluppare le competenze digitali degli alunni della scuola primaria, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e creazione di criteri logici per "leggere" la realtà e risolverne i problemi, passando da una visione indifferenziata di fatti e fenomeni all'acquisizione



delle abilità per conoscerli e interpretarli. Il progetto promuove altresì la capacità di cooperare e lavorare insieme per uno scopo comune attivando la disponibilità ad aiutare gli altri e la comprensione dei comportamenti del prossimo. Svolgeranno elaborati in pixel art, programmazioni di percorsi con Bee bot, percorsi su piattaforma Programma il futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Acquisire la padronanza delle competenze chiave Imparare ad imparare e Spirito d'iniziativa e imprenditorialità.

Traguardo

Migliorare progressivamente nel triennio il livello avanzato (A) e intermedio (B) nella certificazione per competenze delle classi quinta primaria e terza secondaria.

Risultati attesi

Gli obiettivi delle attività sono: - alimentare il pensiero logico-sequenziale; - sviluppare il pensiero computazionale e il problem solving; - avvicinare i ragazzi alla programmazione (coding) di Scratch; - sviluppare la capacità di inventare e realizzare un contenuto digitale; - sviluppare il teamworking e l'orientamento al risultato, il lavoro di gruppo finalizzato alla valorizzazione del talento che ognuno esprime per risolvere un problema e realizzare l'obiettivo condiviso; - sviluppare autocontrollo, consapevolezza, flessibilità, spirito critico, automotivazione, capacità di motivare gli altri; - sviluppare empatia, gratitudine, autovalutazione e resilienza emotiva; - avviare alla costruzione della cittadinanza digitale attraverso l'acquisizione della consapevolezza nell'uso degli strumenti digitali.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetti di Continuità

A corollario e ampliamento delle attività ricorrenti illustrate nella tabella in fondo, sono organizzate in questo anno scolastico le seguenti: 1. Continuità infanzia Esperanto con gli altri plessi: verranno svolte attività da concordare in continuità verticale con gli altri ordini di scuola dell'istituto (es. progetto orto, incontri con le classi ad indirizzo musicale della scuola secondaria, visita alla scuola primaria); 2. Gemellaggio naturale tra l'infanzia Vignoni e gli altri plessi: si organizzano scambi "naturali" fra vari ordini di scuola di diversi istituti comprensivi. Lo scambio si riferisce ad esperienze in natura (ad es. osservazione e studio dello stagno, osservazione e



studio dei bachi da seta...) 3. Percorsi d'Arte: realizzazione di murales all'interno del plesso Marconi. 4. Open Day Marconi 2022-23: due giornate di Open Day in presenza, con organizzazione di un incontro collegiale seguito da visita guidata alla scuola, con la collaborazione attiva dei ragazzi e dei docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire la padronanza delle competenze chiave Imparare ad imparare e Spirito d'iniziativa e imprenditorialità.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Traguardo

Migliorare progressivamente nel triennio il livello avanzato (A) e intermedio (B) nella certificazione per competenze delle classi quinta primaria e terza secondaria.

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto continuità è quello di comunicare e realizzare un ponte di esperienze condivise e continuità formativa che accompagni l'alunno nel passaggio ai diversi ordini di scuola che fanno parte l'Istituto. Il passaggio da una scuola all'altra, scandito dalla conclusione di un ciclo scolastico, rappresenta per l'alunno e per i genitori un momento estremamente delicato, non privo di timori e interrogativi. L'alunno troverà nuove organizzazioni, nuovi ambienti, nuove relazioni, nuovi insegnanti e nuovi compagni di classe: tutti elementi di incertezza che necessitano di supporto e attenzione. Per ciò che concerne i docenti, il progetto Continuità vuole promuovere e favorire esperienze di interazione didattica che seguano principi e modalità di continuità e verticalizzazione. Per quanto riguarda gli alunni, invece, il progetto intende rispondere alla necessità di essere accompagnati e seguiti nel percorso scolastico evitando così fratture tra i vari ordini di scuola. Il progetto Continuità dunque nasce per comunicare e diffondere l'integrazione, la socializzazione e l'orientamento dell'alunno e prevede momenti di confronto e progettazione condivisi. I destinatari sono tutti gli alunni dei tre ordini di scuola dell'Istituto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

IL PROGETTO CONTINUITÀ

Per continuità intendiamo il diritto dell'alunno alla continuità della propria storia formativa, proposta nelle seguenti modalità

- **continuità curricolare:** estensione e prosecuzione delle esperienze formative



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

appartenenti al ciclo di scuola precedente, riguardanti aspetti concernenti sia ai saperi disciplinari o trasversali sia ai campi esperienziali, il tutto in un'ottica di "unitarietà del sapere";

- **continuità metodologica:** applicazione e approfondimento di metodi di indagine specifici nei diversi settori disciplinari e nel significato delle esperienze metodologiche inerenti alle varie situazioni formative in cui vengono coinvolti gli alunni, come ad esempio laboratori, lezioni frontali, lavoro su materiali, lavori di gruppo, cooperative learning;
- **continuità valutativa:** applicazione di criteri di valutazione graduali e uniformi, coerenti con i differenti ordini di scuola, per realizzare un vero *ponte* tra i profili in uscita e i prerequisiti di ingresso.

Gli Obiettivi

Il progetto nasce da una necessità di reciproca conoscenza e confronto tra i docenti in riferimento alle scelte programmatiche, alla metodologia, alle strategie di recupero dei casi più complessi e alle esigenze di pianificazioni extracurricolari con il fine di rendere effettivo un percorso comune e condiviso.

Nello specifico si tratta di

- rendere reale la continuità nel passaggio dalla scuola dell'infanzia a quella primaria e alla scuola secondaria;
- creare un ambiente familiare per ciò che riguarda l'aspetto logistico, didattico e relazionale;
- promuovere il senso di appartenenza alle nuove realtà scolastiche;
- operare scelte didattiche e educative in sintonia con quelle intraprese nel ciclo scolastico precedente;
- combattere il fenomeno della dispersione scolastica.

Metodologia

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Nel rispetto della libertà di insegnamento si espone l'impostazione didattica che trae spunto non solo dalle Indicazioni fornite dal Ministro della Pubblica Istruzione, ma anche da una scelta precisa dell'Istituto. Quattro sono gli aspetti fondanti della metodologia adottata:

1. valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti;
2. favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze;
3. incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
4. promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di *Imparare ad imparare*.

Tempi, Risorse e Attività

La tabella seguente presenta in modo schematico le attività concrete che vengono messe in atto, i tempi di realizzazione e i docenti ed alunni coinvolti per ciascuna fase del progetto.

PASSAGGIO NIDO - INFANZIA		
Periodo	Attività	Docenti ed alunni coinvolti
Maggio	Scelta del libro ponte, attività concordate da realizzare a scuola (inviti e realizzazione di video)	Docenti referenti di tutte le scuole dell'infanzia del territorio Educatrici dei nidi Pedagogiste
Giugno	Incontri per il passaggio di informazioni e la formazione delle sezioni	Tutte le insegnanti del plesso che accolgono i tre anni
Novembre	Incontro di rendicontazione per un confronto sugli inserimenti	Docenti referenti delle scuole dell'infanzia Educatrici del nido
PASSAGGIO INFANZIA - PRIMARIA		
Periodo	Attività	Docenti ed alunni coinvolti
Dicembre	Open day	Docenti Primaria future classi prime Referente di Plesso Dirigente Scolastico
Maggio	Lezione aperta: gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia svolgono	Docenti Infanzia ultimo anno Docenti Primaria

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

	nelle classi della scuola primaria di destinazione attività concordate di volta in volta tra i docenti dei due ordini di scuola	Alunni Infanzia ultimo anno Alunni Primaria
Giugno	Incontri per il passaggio di informazioni sugli alunni in ingresso	Docenti Infanzia ultimo anno Docenti Primaria future classi prime
Settembre	Accoglienza	Docenti Primaria classi prime
Novembre	Incontro di feedback sulle informazioni fornite	Docenti Infanzia Docenti Primaria classi prime
PASSAGGIO PRIMARIA – SECONDARIA		
Periodo	Attività	Docenti coinvolti
Dicembre/Gennaio	Open day	Docenti Secondaria Referente di Plesso Dirigente Scolastico Rappresentanza alunni scuola Secondaria
Dicembre/Gennaio	Lezione-concerto e presentazione dell'Indirizzo Musicale	Docenti Indirizzo Musicale Docenti Primaria classi quinte Rappresentanza alunni IM Alunni Primaria classi quinte
Maggio	Lezione aperta: gli alunni dell'ultimo anno della scuola Primaria svolgono nelle classi della scuola Secondaria attività concordate di volta in volta tra i docenti dei due ordini di scuola.	Docenti Primaria classi quinte Docenti Secondaria Alunni Primaria classi quinte Alunni Secondaria
Giugno	Passaggio informazioni sugli alunni in ingresso per la formazione delle classi prime	Docenti Primaria classi quinte Commissione formazione classi scuola Secondaria
Settembre	Passaggio informazioni per ciascun alunno in ingresso	Docenti Primaria classi quinte Docenti Secondaria classi prime
Settembre	Preparazione delle prove d'ingresso	Docenti Primaria classi quinte Docenti Secondaria di lettere, matematica e inglese classi prime
Settembre	Accoglienza	Docenti Secondaria classi prime
Ottobre	Somministrazione delle prove	Docenti Secondaria classi prime



	d'ingresso di italiano, matematica e inglese concordate	Alunni Secondaria classi prime
--	---	--------------------------------

● Progetti di Orientamento e continuità con gli Istituti Superiori

L'orientamento nella scuola secondaria comprende un percorso che va dalla prima alla terza secondaria, applicando il protocollo Giosuè come prevede il progetto INS Altra Scuola, il cui obiettivo è mettere l'alunno in grado di gestire e pianificare il proprio apprendimento, in coerenza con i propri obiettivi e sviluppando competenze e interessi. Durante il primo anno, in continuità con il progetto accoglienza, finalizzato a mettere a proprio agio gli studenti nella fase di ingresso nella nuova struttura scolastica e a sviluppare capacità di interazione attiva e consapevole con il nuovo contesto organizzativo, ogni docente prepara percorsi per far acquisire ed identificare ad ogni allievo i suoi interessi, le sue capacità, competenze e attitudini. In seconda vengono realizzate attività volte all'orientamento consapevole, costruendo e diffondendo la consapevolezza del valore formativo della cultura tecnica e sottolineandone le valenze sul piano delle relazioni interpersonali, sociali e della crescita personale e professionale. Nell'ultimo anno la preparazione alla scelta e alla transizione verso la scuola secondaria di secondo grado avviene attraverso un'attività finalizzata all'auto monitoraggio orientativo, agli interventi di informazione sulle opportunità formative, ai laboratori e agli open-day orientativi. In particolare, le attività di coding svolte in collaborazione con l'Opificio Golinelli aiutano l'alunno a far capire se ha interessi nell'ambito della programmazione e dell'informatica. La scuola promuove una serie di iniziative volte a diffondere il valore dell'uso dell'energia proveniente dalle fonti energetiche rinnovabili e dell'ecosostenibilità ambientale e a far conoscere e valorizzare la formazione tecnica e professionale, in raccordo con il sistema produttivo e il territorio. La valorizzazione della formazione tecnica avviene anche con la realizzazione del progetto pilota "Per un Curriculum della Cultura Tecnica" che prevede la realizzazione di unità didattiche di apprendimento con la scuola secondaria di secondo grado. Le classi terze, per gruppi di interesse, partecipano: - al Festival della Cultura Tecnica, promosso dalla Città metropolitana di Bologna e realizzata in collaborazione con numerosi partner tra istituzioni, scuole, enti, imprese; - al progetto Transizione Energetica in collaborazione con il Museo del Patrimonio Industriale; - allo Show-Room Energia e Ambiente di Bologna; - al collegio dei periti industriali laureati della provincia di Bologna. Sempre per le classi terze si organizzano i corsi di



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

allineamento gestiti dalla Cooperativa Nuovamente, che prevedono il consolidamento delle conoscenze e delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese per migliorare lo studio delle discipline. Su richiesta, è inoltre a disposizione lo sportello d'ascolto con l'educatore orientatore, il quale presenta l'offerta formativa delle scuole superiori e fornisce consulenza pedagogica sia agli alunni che ai genitori, come previsto dal piano d'orientamento metropolitano. Sono previsti laboratori e incontri con docenti e alunni di diversi istituti superiori del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Conoscenza di se stessi e delle proprie competenze. Scelta consapevole del proprio percorso scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Approfondimento

I progetti di orientamento previsti in questo anno scolastico sono:



ORIENTAMENTO	
Progetto INS altra Scuola	Didattica orientativa e compilazione e tabulazione di dati sul questionario dell'Orientamento.
Orientamento consapevole	Conoscenza delle figure tecniche presenti in un'azienda. Conoscenza della fabbrica 4.0. sviluppare la Cultura tecnica.
Progetto Orientamento	L'attività che ha durata triennale è un percorso educativo e formativo finalizzato a promuovere e potenziare negli alunni le capacità di autoconoscenza e di autovalutazione e a favorire una migliore riuscita scolastica e una competenza critica di scelta. Orientamento consapevole- INS- una bussola per il futuro. Iscrizione per gli alunni in difficoltà. Orientamento con la città metropolitana. Rapporti con il Veronelli per vari progetti. PCTO

● Area Musicale

Alle attività di ampliamento formativo sotto indicate potranno aggiungersi altri progetti sorti in itinere, come la partecipazione ad eventi sul territorio o a concorsi e rassegne musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire la padronanza delle competenze chiave Imparare ad imparare e Spirito d'iniziativa e imprenditorialità.

Traguardo

Migliorare progressivamente nel triennio il livello avanzato (A) e intermedio (B) nella certificazione per competenze delle classi quinta primaria e terza secondaria.

Risultati attesi

L'Istituto crede fortemente nel valore educativo e formativo della musica, sia quando essa è oggetto di apprendimento che se la si ascolta per finalità ricreative. Comprendere le note musicali, imparare a leggere lo spartito, allenarsi per tenere il tempo sono attività che coinvolgono corpo, intelletto e spirito: non basta solo ascoltare, infatti, ma concentrarsi sul proprio lavoro, entrare nei tecnicismi e nei meccanismi dello spartito e mettere in gioco il proprio corpo con i movimenti giusti. Qualsiasi strumento si decida di suonare, richiede attenzione, dedizione e concentrazione. Il far musica a scuola, con la voce, con gli strumenti, con i mezzi a disposizione, permette ai bambini di esplorare la propria emotività, di scoprire la dimensione interiore e quindi di sviluppare e affinare la propria affettività. L'ascolto e la riproduzione di suoni, di melodie e canzoni e un approccio adeguato alla musicalità permette al bambino di attivare processi di apprendimento multifunzionali, a vari livelli: dalla risposta sensorimotoria, fino al linguaggio simbolico ed astratto, lungo l'intera gamma delle modalità conoscitive. Attraverso l'esperienza musicale si possono infatti sviluppare competenze corporee, motorie e percettive, come ad esempio la possibilità di conoscere e utilizzare al meglio le proprie capacità sensoriali; competenze affettive e relazionali, come ad esempio la capacità di maturare sicurezza interiore, di ascoltare e interpretare le emozioni dell'altro, di accettare il diverso, di porsi in relazione con il gruppo, di interiorizzare comportamenti civilmente e socialmente responsabili. Studiare musica a scuola svolge un'importante funzione di socializzazione che aiuta a creare amicizie nuove, stabilire legami e rafforzare rapporti già esistenti, incita alla socialità con persone che condividono stesse passioni, problemi e situazioni legate all'età.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Approfondimento

I progetti proposti in quest'anno scolastico sono i seguenti:



L'OFFERTA FORMATIVA
Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

MUSICA		
SCUOLA PRIMARIA GARIBALDI	Progetto di percussioni, ritmo e alfabetizzazione musicale	Laboratori dedicati ai più piccoli della scuola primaria al fine di fornire le basi del ritmo e della musica tramite una serie di giochi musicali, esercizi, attività ritmiche e motorie di gruppo.
SCUOLA PRIMARIA CARDUCCI GARIBALDI	Musica d'insieme alla scuola primaria	Lezioni collettive per sensibilizzare i parametri del suono e il linguaggio musicale, attraverso attività laboratoriali di musica d'insieme per coro e strumenti vari, in particolare si utilizzerà il flauto dritto soprano e verranno proposti canti che affronteranno temi di carattere sociale e formativo.
SCUOLE PRIMARIE SCUOLA SECONDARIA	Rappresentazione di fine anno	Gruppi classe del secondo ciclo della scuola primaria, e classi aperte della scuola secondaria di primo grado Marconi, parteciperanno alla realizzazione di un progetto di fine anno scolastico, in cui ci sarà una restituzione, con un concerto dal vivo, o con una registrazione video, di alcuni brani musicali vocali e strumentali preparati nei rispettivi plessi scolastici.
SCUOLA SECONDARIA MARCONI	Musica in Rete - Flauti del Reno	Il progetto nasce dalla collaborazione con docenti di altre scuole secondarie ad indirizzo musicale della valle del Reno, con il comune obiettivo di formare un'orchestra di soli flauti, facendo integrare i ragazzi delle diverse scuole nelle stesse parti da eseguire. Socialità, confronto e collaborazione sono gli obiettivi educativi. Concerti in diversi contesti e territori sono i prodotti finali.
	Musica in rete - TastiTosti	Formazione di un gruppo orchestrale di soli pianisti, costituito da alunni/e dell'Indirizzo Musicale provenienti dalla classe 3^A del nostro Istituto e dalle classi Terze dell'I.C. Monte San Pietro.
	Musica in rete - STRINGsforever	Formazione di un'orchestra d'archi costituito da 4 allievi dell'IC Centro e altri 46 allievi proveniente da altre SMIM e dal liceo musicale Dalla di Bologna
	ConcertiAmo - Spettacolo di Natale	Preparazione ed esecuzione di brani di musica d'insieme e d'orchestra legati al Natale e alla pace. Gli esecutori sono i ragazzi della seconda e terza dell'Indirizzo Musicale e accompagneranno anche il coro formato da gruppi provenienti dalle classi prime della secondaria. Lo spettacolo è pubblico ed ha come cornice il Teatro Betti di Casalecchio.
	Spettacolo di fine anno	Spettacolo interdisciplinare con accompagnamento di musiche dal vivo da parte delle classi ad indirizzo musicale, su tematica e con modalità da definire.
	MusicaEstate	Stage estivo laboratoriale per la pratica della musica d'insieme: studenti e professori di tre scuole ad Indirizzo Musicale della provincia di Bologna danno vita ad un'orchestra giovanile.

 Progetto Lettura



Particolare importanza è data all'ambiente di apprendimento: luogo di pratica del sapere, atelier della conoscenza, spazio fisico, sociale ed emotivo che svolge un ruolo fondamentale nello sviluppo delle competenze. La biblioteca di classe e/o atelier creativo rappresentano pertanto lo spazio principale per far approdare la maggior parte degli studenti al mondo della lettura; questo ambiente oltre a favorire la riflessione e la condivisione consente agli studenti di lavorare singolarmente e di rapportarsi reciprocamente.

Scuola dell'Infanzia:

- Letture individuali e collettive
- Prestito libri della biblioteca scolastica
- Letture ed iniziative organizzate e gestite da adulti non di riferimento scolastico
- Visite e proposte presso la biblioteca e librerie del territorio

Scuola Primaria:

- Coinvolgimento dei bambini e delle bambine nella cura della biblioteca e del libro
- Invenzione di storie
- Realizzazione di libri

Scuola Secondaria di I grado:

- Lettura di silent book e di albi illustrati
- Lettura, da parte di adulti e/o di compagni più grandi di libri
- Lettura individuale di libri
- Manipolazione di libri realizzati con materiali diversi per sperimentare sensazioni ed emozioni
- Attività di drammatizzazione di una storia
- Potenziamento della dotazione libraria delle biblioteche scolastiche
- Attivazione del prestito librario secondo modalità informatizzate
- Presentazione delle novità librerie della biblioteca scolastica
- Collaborazione con la Biblioteca Comunale
- Attività di animazione alla lettura attraverso la costruzione di semplici pagine e libri animati, la realizzazione di libri illustrati, giochi con le parole, incontri con l'autore, costruzione di recensioni creative (lapbook, booktrailer, scatole narranti, etc)
- Realizzazione di video-slogan mediante laboratori didattico-creativi per stimolare e promuovere il piacere di leggere
- Letture animate
- Laboratorio di scrittura e lettura (Writing and Reading Workshop)
- Avvicinamento alla lettura tramite incontri con alcuni autori

Scuola Secondaria di II grado:

- Attuazione di operazioni culturali sul libro (approfondimenti, rielaborazioni, rapporto tra libro-film, libro-teatro, libro-fumetto)
- Costruzione di strumenti e attività guidate per incrementare l'uso corretto e consapevole delle biblioteche centralizzate
- Organizzazione di incontri con l'autore (scrittore, illustratore fumettista)
- Strategie e iniziative di "animazione della lettura" attuate da/con l'insegnante di classe e/o con l'intervento di operatori esterni
- Uscite per visite a biblioteche, a librerie, a redazioni di giornali, a case editrici
- Mostra didattica dei libri prodotti, nel corso dell'anno, dagli alunni
- Laboratorio di scrittura e lettura (Writing and Reading Workshop)
- Lettura ad alta voce
- Lettura di silent book e di albi illustrati
- Attività di animazione alla lettura attraverso: la costruzione di semplici pagine e libri animati; la realizzazione di libri illustrati, giochi con le parole, incontri con l'autore, costruzione di recensioni creative (lapbook, booktrailer, scatole narranti, etc)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire la padronanza delle competenze chiave Imparare ad imparare e Spirito d'iniziativa e imprenditorialità.

Traguardo

Migliorare progressivamente nel triennio il livello avanzato (A) e intermedio (B) nella certificazione per competenze delle classi quinta primaria e terza secondaria.



Risultati attesi

Finalità educative e formative - Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. - Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino/ragazzo al libro. - Fornire al bambino/ragazzo le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro. - Trasformare la lettura da un fatto meccanico in un gioco divertente, creativo e coinvolgente. - Fornire in primo luogo competenze di lettura, allo scopo di aiutare gli alunni a scoprire il gusto dell'incontro con vicende articolate, dell'immedesimazione con personaggi complessi e della scoperta di contesti storici e sociali passati e presenti. - Promozione culturale del territorio. - Promozione della Biblioteca intesa come Centro di documentazione e Laboratorio per l'apprendimento. Obiettivi di Apprendimento Scuola dell'Infanzia: - Sviluppare e consolidare il gusto e il piacere per la lettura. - Stimolare l'ascolto. - Far conoscere e rispettare il libro. - Stimolare la consapevolezza e la condivisione dei vissuti emotivi. - Stimolare la conoscenza di sé e degli altri - Ridurre il disagio ed eventuale scarto culturale. - Potenziare il linguaggio e la capacità espressiva. - Sviluppare la fantasia e la creatività. - Contrastare i molti fattori distraenti: media e svaghi tecnologici. Scuola Primaria e Scuola Secondaria: - Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri. - Favorire gli scambi di idee fra lettori di età diverse. - Potenziare tecniche e strategie di lettura attiva. - Promuovere la conoscenza del processo di ideazione di un libro. - Sviluppare le strategie per la produzione di testi con tecniche diverse. - Incoraggiare la comunicazione tra adulti e bambini/ragazzi. - Riflettere sulla storia del lettore e sui metodi di educazione alla lettura. - Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. - Comunicare il proprio punto di vista su vari argomenti. - Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari. - Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi. - Realizzare percorsi in forma di laboratorio. - Usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione. - Conoscere i gusti di lettura dei ragazzi e l'editoria per ragazzi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Approfondimento



IL PROGETTO LETTURA

Il progetto Lettura nasce dalla consapevolezza che il libro ha una funzione insostituibile nella formazione della persona e nella creazione di una capacità critica, selettiva e costruttiva: saper leggere significa saper pensare e saper giudicare. In questa prospettiva, il libro diventa uno dei mezzi più efficaci per la formazione del pensiero ed è quindi necessario abituare il bambino fin da piccolo a considerarlo un compagno inseparabile della sua crescita e una condizione essenziale per una vita interiore più ricca.

La capacità di leggere non è né innata né insita alla natura umana, anche se in essa si trovano le condizioni e i mezzi per svilupparsi. E' compito della scuola far scoprire agli studenti che "la lettura è un vantaggio, è dialogo, è confronto ed è quella buona consuetudine da mantenere per tutta la vita al fine di sviluppare competenze di cittadinanza, essenziali per un inserimento sociale e per un percorso che deve dare pari opportunità a tutti". Per suscitare curiosità e amore per il libro, è fondamentale iniziare a leggerlo quando ancora non si riescono a decifrare le parole stampate, ma si possono già "leggere" le immagini. Il libro, così inteso, diventa uno strumento prezioso con cui prendere coscienza della realtà circostante e potenziare la propria fantasia e creatività. In tal modo il piccolo lettore si abitua a costruire rappresentazioni simboliche della realtà che prima sono le immagini, poi saranno le parole orali e scritte. L'attività di lettura, così concepita, non sarà considerata come un fatto isolato, bensì come un percorso ricco di esperienze significative in una logica verticale, che partirà dalla scuola dell'infanzia e continuerà nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado. Il tempo e lo spazio dedicati alla lettura forniscono agli studenti tempo, libertà di scelta e acquisizione di strategie finalizzate a sviluppare il piacere della lettura e la comprensione del testo.

Al fine di far scaturire nei ragazzi un autentico amore per il libro e per la lettura, il nostro Istituto, in stretta collaborazione con la Biblioteca Comunale da sempre sostiene progetti strettamente correlati al piacere di leggere. Si dà ampio spazio agli incontri con gli autori, gli illustratori e i narratori, alla lettura condivisa, alla realizzazione di booktrailer, ad attività ludico-didattiche di animazione della lettura, incentrate sulla lettura ad alta voce, su visite alla Biblioteca Comunale, ma anche sull'uso di tecnologie multimediali e audiovisive, per



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

favorire un approccio positivo alla lettura e un coinvolgimento attivo degli studenti.

L'interesse verso la lettura ed il piacere ad esercitarla sono obiettivi che, ormai da anni, gli insegnanti dell'IC Centro si prefiggono di trasmettere ai propri alunni. Pertanto, anche per il triennio a.s. 2022/2025, si intende attuare una serie di attività volte a promuovere, consolidare, potenziare e sviluppare l'amore per la lettura, proponendola come attività libera, capace di porre l'alunno in relazione con sé stesso e con gli altri, sradicando la concezione del leggere come un dovere unicamente scolastico.

Le varie attività didattiche si articolieranno e diversificheranno secondo la fascia di età a cui verranno proposte e, comunque, tenendo presente il contesto in cui si opera e i bisogni formativi rilevati nelle singole classi e si porranno un'unica chiara e precisa finalità: educare il bambino e il preadolescente a conoscere, vivere e condividere il proprio mondo emotivo. L'utilizzo di strumenti metodologici quali lo sfondo integratore, il circle-time, il role-play, il tutoring, il pensiero narrativo (autobiografia) e l'utilizzo di vari linguaggi espressivi permetterà di accrescere nei bambini le competenze necessarie per vivere serenamente con sé stessi e gettare i presupposti per star bene insieme agli altri a scuola, a casa e ovunque.

Attività didattiche previste per il corrente anno scolastico:

L'OFFERTA FORMATIVA
Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PROGETTO LETTURA		
SCUOLA INFANZIA ESPERANTO	Progetto Lettura	La lettura ha un ruolo centrale nel nostro fare scuola. Per sottolineare l'importanza delle storie e dello strumento libro, oltre alle attività proposte quotidianamente dalle insegnanti, allestiamo la biblioteca di plesso per il prestito, coinvolgiamo i genitori nella " mostra del libro di qualità " e ospiteremo una bibliotecaria volontaria, Mirella Castaldini, che animerà alcune letture per i bambini/e con marionette e <u>Kamishibay</u> .
SCUOLA INFANZIA VIGNONI	La nostra biblioteca scolastica	Progetto educativo-didattico di educazione al piacere della lettura per prevenire e contrastare il disagio. Educare al piacere della lettura, alla gestione del prestito, all'utilizzo autonomo libero e consapevole della biblioteca, concepita come luogo terzo rispetto all'aula dove poter acquisire informazioni, immaginare, fare ipotesi, sperimentare la fruizione delle informazioni in tutte le forme possibili (es.:audio-video)
SCUOLA PRIMARIA CARDUCCI	Laboratorio di lettura animata	Il racconto di una storia anche con l'uso di burattini
	Letto - scritto	<p>La prima attività prevede: prove di scrittura spontanea individuali; prove fonologiche individuali; prove di lettura individuali.</p> <p>Competenze richieste: capacità del soggetto di operare a livello metalinguistico, cioè di giocare con parti di parole indipendentemente dal significato della parola stessa.</p> <p>Più nello specifico si possono osservare nel bambino:</p> <ul style="list-style-type: none">- l'abilità fonemica, cioè se è in grado di analizzare i singoli suoni- l'abilità sillabica, cioè se è in grado di dividere in sillabe. <p>La seconda attività prevede 3 fasi:</p> <ol style="list-style-type: none">1) La rilettura del produzione scritta (nome, parole, frase);2) Una prova di lettura delle immagini;3) Una prova di conservazione del testo. <p>Obiettivi generali:</p> <p>Capire quali ipotesi formula il bambino sulla lingua scritta e quali siano i punti di riferimento che utilizza.</p>
SCUOLA SECONDARIA MARCONI	Tra le righe	Il Progetto Lettura della scuola Marconi ha come finalità principale la costruzione di una comunità autentica di lettori. Prevede la lettura, l'analisi e la discussione dei testi, ma anche la capacità di presentare, recensire e commentare. Il progetto si svolge prevalentemente in chiave laboratoriale e i ragazzi imparano a parlare di libri in modo competente, costruendo e dimostrando la loro idea del testo. Al fine di promuovere la lettura anche al di fuori degli spazi deputati, vengono assegnati ai ragazzi compiti di realtà: i lettori esperti amano discutere dei libri che leggono confrontandosi con altri, quindi gli alunni sono incoraggiati a fornire presentazioni dei libri letti, formare gruppi di lettura in classe e partecipare a quelli del territorio attraverso l'adesione a diverse iniziative promosse dalla rete territoriale.

● Attività Motoria e sportiva

Promuovere la pratica sportiva e l'orientamento sportivo a tutti gli alunni attraverso un



approccio multidisciplinare in un clima stimolante, sereno e inclusivo e preparare gli studenti della scuola secondaria alla partecipazione ai Campionati Studenteschi. Promuovendo la conoscenza di sé in senso psico-fisico attraverso la pratica di esperienze motorie multilaterali, che porteranno a delle scelte consapevoli e conformi alle proprie attitudini, si contribuisce in modo fondamentale a favorire la lotta contro la dispersione scolastica e a dare all'educazione motoria e sportiva una sua legittimazione scientifica e culturale elevando il binomio sport-educazione. Attraverso un'attenta e accurata progettazione e collaborazione con le Associazioni sportive e le Federazioni sportive presenti sul territorio sarà possibile offrire una maggiore varietà di proposte motorie scegliendo anche tra sport minori e meno conosciuti dagli alunni al fine di incrementare l'offerta sportivo-educativa della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Acquisire la padronanza delle competenze chiave Imparare ad imparare e Spirito d'iniziativa e imprenditorialità.

Traguardo

Migliorare progressivamente nel triennio il livello avanzato (A) e intermedio (B) nella certificazione per competenze delle classi quinta primaria e terza secondaria.

Risultati attesi

Favorire la conoscenza di sé in relazione al movimento, agli altri, allo spazio e al tempo attraverso l'acquisizione della coscienza della corporeità e della padronanza del linguaggio cinetico. Potenziamento dei prerequisiti funzionali e strutturali di base in modo da avere i presupposti per affrontare correttamente qualsiasi azione motoria in vista di una giusta educazione sportiva. Far acquisire gli elementi tecnici, educativi e regolamentari degli sports e delle attività di movimento trattati. Avviare alla pratica sportiva attraverso conoscenze e approcci multilaterali individuando interessi e propensioni. Saper definire possibili strategie di approccio alle situazioni critiche. Saper rispettare criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. Acquisire la capacità di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune. Saper correlare i vari ambiti disciplinari attraverso esperienze motorie. Sviluppare la capacità di relazionarsi con gli altri. Sviluppare la cultura motoria individuale e sociale. Sviluppare le capacità di osservazione, di analisi e di critica. Valorizzare un ambito privilegiato per esperienze di vita. Concorrere alla formazione di una coscienza civile e sociale attraverso il rispetto di norme, regole e comportamenti. Formare una cultura sportiva che evidenzia i valori positivi dello sport del fair-play. Consolidare abitudini al "vivere sano".

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Approfondimento

Il territorio presenta un prezioso polmone verde conosciuto come Parco della Chiusa o più semplicemente Parco Talon, con evidenze storiche e naturalistiche di grande valore e altri parchi



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

pubblici quali il Parco Rodari, che si prestano ad attività motorie all'aperto. Ulteriori spazi del Comune per quanto riguarda gli spazi per le attività sportive e di aggregazione sociale sono: oltre ai due piscine pubbliche, la M.L. King e le "Cesari", il Centro Sportivo "Nobile", un palazzetto dello sport inserito nel Centro Sportivo "Cabral", i Centri Sociali, tra cui il centro "Spazio Eco" e il "Romainville" e gli spazi delle Parrocchie di Casalecchio. Attive sul territorio di Casalecchio sono poi numerose associazioni sportive, culturali e di volontariato; in ambito sportivo da anni operano soprattutto due importanti Polisportive, la Polisportiva Masi e la Polisportiva CSI, che negli anni hanno collaborato con l'Istituto per l'ampliamento dell'offerta formativa scolastica, ma anche altre società sportive che stanno avanzando proposte per l'Istituto.

Il nostro Istituto conferma le collaborazioni avviate da tempo con numerose agenzie che mettono a disposizione spazi e risorse o con volontari che offrono le loro competenze a titolo gratuito. In particolare per quanto riguarda l'attività motoria e di aggregazione sociale l'Istituto collabora con l'Ufficio Scolastico Provinciale di Educazione Fisica, l'Assessorato politiche sociali e salute, sport, cultura, l'ASL Bologna Sud, l'Associazione "Percorsi di Pace", il Centro Sociale Garibaldi, le Polisportive locali, i Centri Sportivi Comunali, il Centro giovanile "Spazio Eco", Aula di documentazione ambientale (Gruppo Villa Ghigi), il centro "Meridiana", ed altre realtà educative-didattiche.

La scuola si apre alle esigenze del territorio e ai bisogni educativi e formativi degli studenti attraverso un'attenta e adeguata offerta formativa in ambito sportivo e ludico-motorio per la realtà sociale in continua evoluzione ed accrescimento.

L'attività ludico-motoria e sportiva deve essere uno dei punti fondamentali per i preadolescenti.

Lo sport rappresenta un bisogno mirato degli alunni e un fenomeno di coinvolgimento sociale che porta con sé anche manifestazioni e comportamenti non sempre positivi ai quali la scuola deve contrapporre la concezione di pratiche sportive attraverso la riflessione sui propri diritti -doveri di cittadini.

Possiamo affermare che l'attività motoria e lo sport rispondono perfettamente ai diversi bisogni dei preadolescenti e degli adolescenti:

- bisogno di movimento;
- bisogno di gioco e divertimento;
- bisogno di socialità;
- bisogno di conoscere sé stessi;
- bisogno di controllo di sé e di incanalare la propria naturale aggressività positivamente;



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

- bisogno di protagonismo socialmente accettabile e regolamentato;
- bisogno di capacità di strutturazione del proprio tempo e delle proprie attività;
- bisogno di costruzione di competenze e abilità.

Le attività proposte in questo anno scolastico sono:

MOTORIA		
SCUOLA INFANZIA ESPERANTO	Psicomotricità educativa	Il percorso di psicomotricità ha come finalità quella di creare un ambiente che favorisca l'apertura relazionale, il contatto con il piacere del movimento, la costruzione di gioco condiviso nel contesto di gruppo. La psicomotricità è la modalità originale del bambino di stare al mondo, di rappresentarlo e di conoscerlo.
SCUOLA INFANZIA VIGNONI	Alla scoperta dell'acqua del nostro territorio "Un tuffo in piscina"	Due appuntamenti di conoscenza pratica della realtà della piscina della scuola XXV aprile.
SCUOLA PRIMARIA CARDUCCI	Progetto scuola & sport	Il progetto ha lo scopo di condurre gli alunni tramite attività ludiche e didattiche, al miglioramento della propria consapevolezza corporea e all'arricchimento delle proprie esperienze motorie.
	Gioco- sport calcio	Attività motoria a carattere ludico ad indirizzo calcistico, svolta nel rispetto dell'età e delle esigenze specifiche degli alunni.
SCUOLA PRIMARIA GARIBALDI	Educazione motoria	Approfondimento di alcuni sport volto al coordinamento motorio dei bambini.
SCUOLA SECONDARIA MARCONI	Scuola attiva junior	Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi della Scuola Media incentrato su due discipline sportive, scelte dall'Istituzione scolastica in fase di adesione al progetto, caratterizzato dai seguenti momenti di attività: - "Settimane di sport" - un tecnico federale, collabora con l'Insegnante di Educazione Fisica, affiancandolo nelle ore curriculari per ciascuno sport, condividendo competenze e know-how specifici per la relativa disciplina. - "Pomeriggi sportivi" - Attività dedicate alle classi attraverso 1/2 pomeriggi di sport a settimana per circa 10 settimane per ciascuno sport, tenuti da tecnici specializzati delle Federazioni Sportive affiancati dal docente curricolare.

● Percorsi di Educazione Civica

Alle Uda progettate dai Team e dai Consigli di Classe, si affiancano altre attività spesso



interdisciplinari, legate a tematiche di educazione civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire la padronanza delle competenze chiave Imparare ad imparare e Spirito d'iniziativa e imprenditorialità.



Traguardo

Migliorare progressivamente nel triennio il livello avanzato (A) e intermedio (B) nella certificazione per competenze delle classi quinta primaria e terza secondaria.

Risultati attesi

Sviluppo di un'etica della responsabilità che si realizza nell'agire in modo consapevole e nell'aiutare il prossimo. Introduzione nella quotidianità di atteggiamenti che favoriscano scambi relazionali positivi. Acquisizione delle competenze sociali di collaborazione attiva con un obiettivo comune. Sviluppo dell'identità personale, giocare in modo costruttivo, interagire e sviluppare le relazioni con i coetanei e adulti, regole e convivenza democratica. Diventare cittadini consapevoli e responsabili a tutela del bene comune e della democrazia.

● Percorsi di recupero, potenziamento e benessere a scuola

Come si rileva dalle scelte strategiche e dal terzo percorso del Piano di Miglioramento, l'Istituto ha rilevato il bisogno di potenziare le competenze di base con percorsi di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze, rivolgendosi sia a studenti in difficoltà che con DSA. Sono necessari interventi di inserimento in contesto scolastico degli studenti NAI (neo arrivati in Italia) per aiutarli ad acquisire le competenze comunicative di base (BICS), e di studenti di recente immigrazione (meno di 5 anni) che non hanno ancora sviluppato le abilità CALP (Cognitive and Academic Language Proficiency) per accedere ai linguaggi disciplinari. Sono previsti laboratori di potenziamento dei saperi, anche in lingua inglese. Infine si progettano attività per star bene a scuola, organizzando lavori di gruppo utilizzando la collaborazione tra pari, il tutoring, il peer to peer.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire la padronanza delle competenze chiave Imparare ad imparare e Spirito d'iniziativa e imprenditorialità.



Traguardo

Migliorare progressivamente nel triennio il livello avanzato (A) e intermedio (B) nella certificazione per competenze delle classi quinta primaria e terza secondaria.

Risultati attesi

Colmare le lacune evidenziate e migliorare il processo di apprendimento. Migliorare l'autostima e l'autonomia operativa. Ampliare le conoscenze matematiche e linguistiche. Perfezionare l'uso dei linguaggi specifici. Perfezionare il metodo di studio. Sviluppo di un'etica della responsabilità che si realizza nell'agire in modo consapevole e nell'aiutare il prossimo. Introduzione nella quotidianità di atteggiamenti che favoriscano scambi relazionali positivi. Favorire il successo scolastico negli alunni fragili e/o con DSA attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche e valutative adeguate. Rafforzare l'autostima e la motivazione all'apprendimento negli alunni con BES o DSA.

Approfondimento

In questo anno scolastico si attiveranno le seguenti iniziative:



L'OFFERTA FORMATIVA
Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

RECUPERO - POTENZIAMENTO		
SCUOLA PRIMARIA CARDUCCI	Impariamo l'Italiano	Progetto di alfabetizzazione per alunni stranieri.
	Laboratorio Italiano L2	Il progetto è finalizzato all'inserimento in contesto scolastico degli studenti NAI (neo arrivati in Italia) per le competenze comunicative di base (BICS), e di studenti di recente immigrazione (meno di 5 anni) che non hanno ancora sviluppato le abilità CALP (Cognitive and Academic Language Proficiency) per accedere ai linguaggi disciplinari.
SCUOLA PRIMARIA GARIBALDI	Alfabetizzare per l'autonomia e l'inclusione	Recuperare e potenziare la lingua orale e scritta, ampliare il lessico, migliorare la comunicazione e la comprensione.
SCUOLA SECONDARIA MARCONI	Alfabetizzazione	Attività di alfabetizzazione individuale o in piccoli gruppi di alunni, condotta dall'educatrice Carmela Roberti
SCUOLA PRIMARIA CARDUCCI	Progetto Pro-DSA	Screening per l'identificazione precoce dei Disturbi dell'Apprendimento.
	Progetto "Potenziamento e rinforzo pro DSA"	Con questo progetto si intende realizzare un percorso didattico individualizzato, che consenta di tener conto delle risorse cognitive di ciascun alunno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo. Il progetto è rivolto a gruppi di alunni le cui risorse personali possono essere consolidate e/o incrementate, prevedendo di conseguenza un ampliamento dell'offerta formativa in grado di soddisfare i livelli di apprendimento più adeguati. Attraverso il lavoro individuale o di gruppo si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle fondamentali abilità di base con l'utilizzo di strumenti compensativi.
	Progetto di Potenziamento e Recupero	Il Progetto viene proposto al fine di ridurre le difficoltà di apprendimento degli alunni in cui sono state riscontrate delle carenze nell'area linguistica e/o matematica. Predisponendo attività individualizzate e per piccoli gruppi, in modo da rispondere alle esigenze formative emerse dopo il periodo iniziale di lavoro didattico e dopo l'analisi della situazione di partenza della classe.
SCUOLA PRIMARIA CARDUCCI	Rinforzo e Consolidamento	Rinforzo e consolidamento delle discipline indicate con l'utilizzo di strumenti compensativi.
	Progetti di potenziamento classi prime e classi terze	Obiettivi: -offrire agli alunni che presentano difficoltà nell'acquisizione della strumentalità di base l'opportunità di apprendere in tempi più distesi e con l'aiuto dell'insegnante, per accrescere la motivazione nell'apprendimento e stimolare l'impegno. -intervenire tempestivamente sulle lacune man mano riscontrate per evitare che si trasformino in difficoltà di apprendimento, al fine di permettere loro il

**L'OFFERTA FORMATIVA**

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

		raggiungimento degli obiettivi previsti dalla programmazione di classe, o almeno quelli minimi.
	potenziamento classi seconde	Attività di recupero per potenziare l'area linguistica e matematica.
	potenziamento classe terza	Attività di recupero per potenziare l'area linguistica e matematica.
SCUOLA PRIMARIA GARIBALDI	Recupero matematica	Attività, esercizi, spiegazioni, giochi di argomenti di matematica.
	Rinforzo e consolidamento	Supporto e consolidamento nelle discipline.
	Progetto potenziamento e recupero	Recupero e potenziamento.
SCUOLA PRIMARIA CARDUCCI	English Fun	Potenziamento lingua inglese.
SCUOLA SECONDARIA MARCONI	Letterato di lingua Inglese	Attività con lettore madrelingua Inglese da svolgere nelle ore mattutine.



BENESSERE		
SCUOLA INFANZIA VIGNONI	Progetto 3/5	Favorire l'integrazione scolastica e il benessere dei bambini a casa e a scuola attraverso percorsi/laboratori ludici, motori e creativi
SCUOLA PRIMARIA GARIBALDI	Stare bene a scuola	Lavori di gruppo per classi parallele come supporto allo studio tramite la collaborazione tra pari.
	Promozione benessere in classe	Il progetto è nato da un'osservazione e da riflessioni fatte nella scuola primaria e in modo particolare nella classe prima. L'età degli alunni che appartengono alle classi prime è un'età molto particolare in quanto i bambini iniziano un nuovo ciclo di istruzione e possono sentirsi spaesati dalla differenza tra la quotidianità della scuola dell'infanzia e quella della primaria. La finalità di tale progetto è migliorare lo stato di benessere degli alunni a scuola ed affiancare i bambini con maggiore difficoltà nella relazione con i pari.
SCUOLA SECONDARIA MARCONI	Diversamente Scuola	Il progetto di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica prevede la realizzazione di un percorso di lungo periodo a partire da un patto formativo individualizzato con la famiglia, grazie al quale gli allievi possono sperimentare, durante l'orario scolastico, ma in spazi anche esterni all'edificio, attività individuali e/o di piccolo gruppo, finalizzate a una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e a un rinforzo della propria autostima. Le esperienze educative di rimotivazione, proprio grazie al lavoro sulle competenze trasversali e alla progettualità di natura meta-cognitiva e relazionale che gli educatori realizzano, diventano quindi occasione per le ragazze e i ragazzi che partecipano di sperimentarsi diversamente, di riprendere il percorso scolastico o formativo con le convinzioni e le competenze strategiche necessarie a costruire il proprio futuro.

● Area STEAM

L'area STEAM è particolarmente sviluppata in tutti i plessi dell'Istituto e nel tempo sono state sviluppate attività seguendo il paradigma "imparare facendo" in ambienti di apprendimento innovativi e stimolanti e spesso in co-progettazione con realtà del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- realizzazione di un curricolo verticale innestato sulla natura complessa del nostro Istituto mediante una progettazione incentrata su un giusto equilibrio tra conoscenze e competenze, potenziando metodologie laboratoriali e attività di laboratorio
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi.

Priorità desunte dal RAV collegate



Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire la padronanza delle competenze chiave Imparare ad imparare e Spirito d'iniziativa e imprenditorialità.

Traguardo

Migliorare progressivamente nel triennio il livello avanzato (A) e intermedio (B) nella certificazione per competenze delle classi quinta primaria e terza secondaria.

Risultati attesi

Accrescere le competenze scientifiche e tecnologiche. Saper utilizzare strategie risolutive in situazioni problematiche e contesti diversi. Essere creativi. Saper usare in modo appropriato il linguaggio delle nuove tecnologie. Osservare, analizzare e descrivere fenomeni con un linguaggio specifico. Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico: formulare domande sulla base di ipotesi e verificarle. Rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti.

Destinatari

Gruppi classe

Approfondimento

Sono riconducibili a quest'area i seguenti progetti:

L'OFFERTA FORMATIVA
Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

STEAM		
SCUOLA PRIMARIA CARDUCCI	Argillarte	Laboratorio di manipolazione dell'argilla con realizzazione di manufatto finale
	Ceramica in giardino	Si tratta di un laboratorio di manipolazione della ceramica finalizzato alla conoscenza di uno dei materiali più utilizzati nella storia dell'uomo e alla realizzazione di un manufatto ceramico legato alle specifiche esigenze didattiche della classe.
SCUOLA PRIMARIA GARIBALDI	Laboratorio di ceramica	I bambini e le bambine attraverso la lavorazione della creta potranno sperimentare come lavoravano questo materiale le prime civiltà dell'antichità. I bambini conosceranno anche come gli scribi utilizzavano le tavolette d'argilla per le diverse tipologie di scrittura. Il progetto prevede la collaborazione dei bambini per costruire i manufatti.
SCUOLA PRIMARIA CARDUCCI	Archimede	Percorsi didattici laboratoriali in ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo. Costruzione graduale di concetti e conoscenze per comprendere i fenomeni, individuando elementi e relazioni. Scoprire la connessione tra scienze, tecnologia, arte, matematica e aspetti pratici della vita quotidiana, comprendendo l'utilità di queste discipline. Sperimentare attività creative di logica e gioco nell'ottica del making e del tinkering.
	Piccoli scienziati crescono	Percorso con esperti della Fondazione Golinelli per arricchire il proprio bagaglio scientifico con un approccio esperienziale durante il quale gli alunni sono protagonisti in prima persona delle attività proposte.
SCUOLA PRIMARIA GARIBALDI	La cellula (laboratori opificio Golinelli)	Approfondimento sulle cellule al MICROSCOPIO.
	Rally di Matematica	Migliorare l'approccio alla risoluzione dei problemi.
SCUOLA SECONDARIA MARCONI	Piccoli scienziati del museo	Realizzare tramite prototipo un prodotto da presentare ad un museo. Realizzare un video.

● Percorso Teatrale

Giochi ed esercitazioni utili alla presenza sul palco, improvvisazione e uso della voce, preparazione della sceneggiatura e dello show: sono tutti elementi utili per recitare lo spettacolo finale!



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire la padronanza delle competenze chiave Imparare ad imparare e Spirito d'iniziativa e imprenditorialità.



Traguardo

Migliorare progressivamente nel triennio il livello avanzato (A) e intermedio (B) nella certificazione per competenze delle classi quinta primaria e terza secondaria.

Risultati attesi

Produrre e pronunciare correttamente semplici testi orali chiari e pertinenti in relazione a contesti già conosciuti in L2. Scrivere semplici e brevi messaggi in L2. Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammaturgia e le esperienze ritmico-musicali. Collaborare con coetanei e insegnanti nel lavoro di classe e di gruppo, riconoscendone le regole anche in situazioni. Sviluppare le potenzialità motorie, intellettive, relazionali ed emotive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

In quest'anno scolastico si propongono due attività, di cui una in lingua inglese:

TEATRO		
SCUOLA PRIMARIA CARDUCCI	English Theatre Workshop	Laboratorio teatrale di 10 ore in lingua inglese a cura di una tutor madrelingua, che comprende giochi ed esercitazioni utili alla presenza sul palco, la stesura di uno script, la preparazione dello show e lo spettacolo finale.
SCUOLA PRIMARIA GARIBALDI	"Educazione teatrale!"	L'obiettivo primario del progetto è quello di stimolare le potenzialità motorie, intellettive, relazionali ed emotive che sono alla base delle life skills di ogni alunno. Gli argomenti trattati saranno: il racconto-narrazione, l'improvvisazione, il training, l'uso della fantasia, la musica, il ritmo, l'uso della voce, l'espressività corporea, il ruolo, la finzione e l'inganno, l'ascolto di sé e la cultura del teatro.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● ANCHE FUORI È SCUOLA: educare all'aperto

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistematico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'educazione all'aperto sta diventando sempre più uno stile educativo trasversale alle discipline tradizionali che favorisce i processi di crescita e apprendimento partendo dalla Scuola dell'Infanzia, passando dalla Scuola Primaria per arrivare alla Scuola Secondaria. Abbiamo investito come Istituto 3 anni di tempo per una formazione condivisa e in continuità verticale sulle principali e più aggiornate tesi pedagogiche sull'outdoor education abbiamo bisogno di rilanciare l'esperienza con nuova formazione più mirata ai bisogni specifici individuati da ciascun ordine di scuola. Il già fatto è propedeutico e indispensabile per proseguire un lavoro di lunga lena per queste e per le future generazioni e riteniamo necessario continuare ad investire fortemente sulla formazione mirata teorico/pratica delle insegnanti e sull'affiancamento degli esperti nelle uscite.

Lavorare alla costruzione di un vero e proprio curricolo in verticale ambientale tra i diversi ordini di scuola prevedendo alcuni step prima di andare a regime al termine della triennalità.

Fare parte della RETE delle SCUOLE all'APERTO e riconoscersi nel Decalogo delle scuole fuori di Zavalloni, per noi significa motivare e rifondare le nostre scelte d'insegnamento considerando i viaggi d'istruzione e le uscite non come momenti giustapposti alla didattica tradizionale, ma come essenziali parti integranti di una scuola che allarga le sue pareti oltre

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale**

la sua struttura architettonica, per vivere e conoscere il territorio su cui è collocata e abolirne i confini:

1. Le scuole sono sia dentro che fuori: oggi più che mai l'apprendimento non può essere circoscritto ad un luogo, non solo perché uscire porta benessere, ma perché aprire le porte è vitale per costruire conoscenza e appartenenza verso il mondo che abitiamo.
2. L'esterno è importante quanto l'interno: dentro e fuori si gioca, si esplora, si discute, si apprende con lo stesso valore e senza gerarchie, ma soprattutto senza distinzioni di apprendimenti; per questo il fuori non è solo quello dell'intervallo, ma anche e soprattutto quello dell'esperienza educativa e scolastica nella sua interezza.
3. Le scuole all'aperto sono impegno di tutti: tutto il personale si impegna a fare in modo che i bambini e le bambine possano andare fuori ogni volta che è possibile, nel corso della giornata e dell'anno: se l'esperienza all'aperto conta quanto quella all'interno, non ci possono essere alibi di mancanza di tempi e di bel tempo.
4. Le scuole all'aperto sono esperienza diretta: gli insegnanti lavorano alla progettazione in modo che ogni aspetto o questione che ha i propri oggetti all'esterno venga affrontato attraverso un'esperienza diretta e non mediata dei fenomeni, perché tutto ciò che si apprende all'interno si può apprendere anche all'esterno, spesso in modo più interessante e motivante perché vivo e reale.
5. Nelle scuole all'aperto ci si forma ad educare all'aperto: il personale dedica parte del proprio tempo di formazione e autoformazione ad approfondire il valore educativo e l'approccio metodologico e didattico del fuori, sperimentando direttamente.
6. Le scuole all'aperto sono scuole condivise: il personale condivide con le famiglie il significato della scelta di fare scuola anche fuori, mettendo a loro disposizione occasioni di confronto, informazioni, strumenti, materiali e promuovendo iniziative all'aperto con bambini e famiglie.
7. Le scuole all'aperto favoriscono la naturale esplorazione dei bambini: i bambini sono sostenuti nel loro desiderio di esplorare il fuori liberamente, secondo i singoli e i diversi interessi: la ricerca autonoma, ma anche avventurosa, viene sostenuta attraverso l'offerta di tempi distesi e di strumenti adeguati per favorire le loro ricerche.
8. Le scuole all'aperto trasformano le domande in opportunità: le domande maturate all'esterno vengono approfondite anche all'interno: l'impegno ad osservare, documentare e rilanciare quanto esplorato fuori consente di transitare tra interno ed esterno e di cogliere ogni opportunità per generare conoscenza, valorizzando quella portata dai bambini.
9. Le scuole all'aperto hanno a cuore gli spazi esterni: gli esterni in cui vengono privilegiati i



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

materiali naturali; viene curato e migliorato progressivamente; con l'aiuto di tutta la comunità educativa e quindi anche con quello delle famiglie e dei bambini: come ogni spazio interno comune e non, e ogni luogo di transizione tra dentro e fuori; è spazio di tutti, non di nessuno, e come tale è responsabilità condivisa;

Le scuole all'aperto non hanno confini: l'esterno è un mondo vasto che inizia sulla soglia della scuola, prosegue in cortili, giardini, strade, parchi, città e campagna; la scuola è in dialogo con il territorio, da quello più prossimo a quelli più distanti, che considera come luoghi educativi, che è importante abitare e con cui costruire relazioni e reti.

La riqualificazione dei giardini scolastici interessa ogni ordine di scuola perché abbiamo a cuore gli spazi esterni: l'esterno, in cui vengono privilegiati i materiali naturali, viene curato e migliorato progressivamente con l'aiuto di tutta la comunità educativa e quindi anche con quello delle famiglie e dei bambini; come ogni spazio interno, comune e non, e ogni luogo di transizione tra dentro e fuori, è spazio di tutti, non di nessuno, e come tale è responsabilità condivisa. Aver l'opportunità di sperimentare e osservare il gioco spontaneo dei bambini, i materiali e il ruolo dell'adulto all'aperto, permette di rileggere il contesto anche degli spazi interni con occhi nuovi. Si può riflettere su come espandere e dilatare tempi e spazi interni per renderli più flessibili, differenziare i gruppi dei bambini e le possibilità di scelta di giochi e materiali.

LAVORO APERTO E EDUCAZIONE: Lavoro aperto significa innanzitutto apertura a nuovi modi di vedere e disponibilità ad abbandonare le strade percorse se non si sono rivelate utili all'apprendimento.

ALL'APERTO SI CONDIVIDONO PROSPETTIVE E APPROCCI: Nell'educazione all'aperto è il mondo che contamina l'esperienza e la trasforma mettendo al centro l'esperienza, il gioco, l'autonomia dei bambini e la loro possibilità di scelta. Anche l'educazione all'aperto ha sviluppato una ricchezza di soluzioni e strumenti operativi che hanno reso via via più semplice e sicura questa prospettiva.

Nella scuola dell'infanzia i bambini non solo si fanno un'idea ma iniziano a ricercare spiegazioni (formulare ipotesi), mettono in relazione, creano ordini e classificazioni, fanno confronti, cercano bilanciamenti. Il metodo sperimentale (osservare un fenomeno, formulare ipotesi, confrontare conoscenze, trarre conclusioni, fissare un sapere) e i concetti proto-matematici sono fondamentali per trasformare l'esperienza in conoscenza. La costruttività è una delle esperienze tipiche che i bambini attivano con i materiali che hanno a disposizione per esplorare i fenomeni e in particolare le relazioni fra oggetti nel movimento.



In generale, coerentemente alle caratteristiche di ogni ordine di scuola si perseguono i seguenti obiettivi:

- realizzare elaborati, che tengano conto dei fattori scientifici, tecnologici e sociali dell'uso di una data risorsa naturale (acqua, energie, rifiuti, inquinamento, rischi....)
- assumere comportamenti responsabili (stili di vita, rispetto dell'ambiente) nel rispetto di una convivenza civile
- impegnarsi per portare a compimento il lavoro insieme agli altri
- aver spirito di iniziativa e produrre idee e progetti creativi
- utilizzare diversi mezzi di comunicazione creativi ed espressivi
- fruire liberamente e percepire con i sensi e le sensazioni le esperienze offerte dal mondo naturale
- mettere in campo criteri logici per "leggere" la realtà e risolverne i problemi passando da una visione indifferenziata di fatti e fenomeni della realtà all'abilità di conoscerli e interpretarli
- aiutare gli altri mostrando capacità di cooperare e lavorare insieme per uno scopo comune
- migliorare i processi di empatia ed integrazione

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

I progetti e le attività appartenenti a questo percorso sono:





L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

OUTDOOR - SCUOLE ALL'APERTO		
SCUOLA INFANZIA ESPERANTO	Amico della terra	Attraverso curiosità, esplorazione e scoperta i bambini e le bambine conoscono l'ambiente che li circonda. Il tutto sarà mediato dall'elemento fondamentale del gioco, che consentirà loro di fare nuove esperienze e di confrontarsi con gli altri imparando a collaborare e a cooperare.
	"Un Orto a misura di bambino"	I bambini avranno a disposizione degli orti in cassetta posizionati nel giardino della scuola dell'infanzia Esperanto.
	Progetto 3/5 "scuola nel bosco"	Progetto naturalistico di giornate <u>immersive</u> nel bosco.
SCUOLA INFANZIA VIGNONI	Progetto Stagno e Giardino Vignoni	Ripristino delle piante e della vita acquatica dello stagno con la costruzione di un acquario di plesso; restauro degli arredi già presenti e costruzione di nuovi.
	Radici e ali: madreselva	Immersioni nel bosco in cui i bambini impareranno a conoscere il mondo naturale interiorizzando le regole del rispetto e dei tempi lenti. Si metteranno alla prova camminando su sentieri sconnessi e diversi, scoprendo limiti e punti di forza del proprio corpo e prendendosi cura dei propri oggetti.
	Smemor albero	I bambini si recano al parco della chiusa alla ricerca di un albero che ha perso la memoria per aiutarlo a ritrovarla. Durante il cammino esploreranno la natura del parco e conosceranno un personaggio, la Guardiana del bosco e le sue aiutanti. Quest'ultime li aiuteranno nell'esplorazione e doneranno ai bambini tanti materiali su cui lavorare in sezione.
	Trekking	È un trekking al parco Talon intervallato da letture e fiabe a tema con le esperte dell'associazione Percorsi di pace.
	Progetto di zooantropologia didattica: " se sei felice tu lo sai"	promuovere il corretto approccio con il cane, favorire la cooperazione e l'attenzione verso l'altro, attivare le dimensioni affettiva-epimeletica, sociale-collaborativa, epistemico-esplorativa, ludico-cognitiva-



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

SCUOLA PRIMARIA CARDUCCI	Innovation: going back to the roots to learn how to fly	Nell'ambito del più ampio progetto di Istituto "innovation:going back to the roots to learn how to fly", si intende affiancare i genitori volontari nella realizzazione del nuovo giardino della scuola Carducci, così come ideato nel progetto presentato per il PON <u>Edugreen</u> , che prevede l'installazione di numerosi arredi, di un nuovo orto, di fioriere, etc. Gli insegnanti vogliono essere parte attiva e sostenere i volontari in questo compito. Questo progetto avrà una ricaduta diretta sui bambini poiché subito dopo l'allestimento le classi potranno utilizzare tutti i materiali montati e allestiti per numerose attività didattiche.
SCUOLA PRIMARIA GARIBALDI	Chi semina raccoglie...	L'attività dell'orto e la collaborazione dei nonni favorisce il rapporto intergenerazionale e la trasmissione di conoscenze e saperi, avvicinando i bambini al mondo delle piante con un approccio di tipo operativo. Il coding attiva l'ideazione e la realizzazione di sequenze logiche per raggiungere uno scopo previsto, traducendolo in un codice di riferimento attraverso il gioco e la programmazione.
SCUOLA SECONDARIA MARCONI	Riciclo creativo	Creazione di vasetti con materiali di riciclo.
	Orti balconi e piccoli terrazzi.	Creazione di piantine da presentare all'open day e alla festa della scuola.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale



Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- sponsor, contributo dei genitori

● A scuola coi media

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Sviluppo di una maggiore consapevolezza e maturità verso il mondo digitale dei mass media. Rispetto degli altri anche in campo digitale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Progetto organizzato con ABCdigitale Open Group sul cyberbullismo e mass media

Destinatari

- classi seconde scuola secondaria

Tempistica

- Annuale



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

● Agenda 2030

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistematico



Obiettivi economici

Risultati attesi

Comprendere gli obiettivi dell'Agenda



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attività legate al raggiungimento degli obiettivi con l'Agenda 2030

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Progetto PON Reti
cablate: banda ultra-larga
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzata la rete nuova in tutto l'Istituto.

Titolo attività: Progetto PON Reti
cablate: cablaggio interno
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
- #### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzata la rete nuova in tutto l'Istituto.

Titolo attività: Progetto PON Stem e
PON Infanzia
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione aula STEM alla scuola primaria Carducci.

Realizzazione di due ambienti innovativi di apprendimento alle scuole dell'infanzia: un'aula digitale e un'aula interattiva, multimediale e multisensoriale.

Titolo attività: Diffusione e
promozione del BYOD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Diffusione e promozione del BYOD nelle scuole primarie

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 1. Strumenti	Attività
	<p>e nella scuola secondaria di primo grado.</p>
<p>Titolo attività: Progetti per competenze SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</p>	<p>· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)</p> <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Progetti di Istituto per competenze, quali Hands On, Atelier creativo.</p>
<p>Titolo attività: Realizzazione di un sistema di accesso unico IDENTITA' DIGITALE</p>	<p>· Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)</p> <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Realizzazione di un sistema di accesso unico con navigazione autentica e tracciata, attraverso la piattaforma Google installata negli apparati di rete.</p>
<p>Titolo attività: Digitalizzazione dei processi amministrativi AMMINISTRAZIONE DIGITALE</p>	<p>· Digitalizzazione amministrativa della scuola</p> <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Uso degli applicativi di Nuvola al registro elettronico e alla segreteria digitale per l'intero personale scolastico.</p>
Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
<p>Titolo attività: Attività del Team e dell'Animatore Digitale</p>	<p>· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti</p>



Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	<p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Progettazione di soluzioni innovative per la didattica, obiettivi di medio-lungo periodo.</p> <ul style="list-style-type: none">· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
	<p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Progettazione di soluzioni innovative per la didattica, obiettivi di medio-lungo periodo.</p> <ul style="list-style-type: none">· Una research unit per le competenze del 21mo secolo
	<p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Progettazione di soluzioni innovative per la didattica, obiettivi di medio-lungo periodo.</p> <ul style="list-style-type: none">· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria
	<p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Progettazione di soluzioni innovative per la didattica, obiettivi di medio-lungo periodo.</p>
<p>Titolo attività: Attività del Team e dell'Animatore Digitale DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO</p>	<ul style="list-style-type: none">· Un curricolo per l'imprenditorialità (digitale)

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD****Ambito 2. Competenze e contenuti****Attività**

Progettazione di soluzioni innovative per la didattica, obiettivi di medio-lungo periodo.

Titolo attività: Progetto radER
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Adesione al progetto radER, la biblioteca digitale dell'Emilia Romagna; progetto lettura scuola secondaria Marconi.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento**Attività**

Titolo attività: Attività di supporto
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività di progettazione, formazione e affiancamento del Team digitale sul medio e lungo periodo.

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività di progettazione, formazione e affiancamento del Team digitale sul medio e lungo periodo.

Titolo attività: Attività di supporto
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività di progettazione, formazione e affiancamento del Team digitale sul medio e lungo periodo.





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. CENTRO - BOIC875004

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega la griglia di valutazione predisposta per i tre ordini di scuola.

Allegato:

[Griglia_Valutazione_Educazione_Civica.pdf](#)

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'Istituto si è dotato di un protocollo di valutazione, declinato sulle specificità dei tre ordini di scuola, che comprende anche la valutazione del comportamento e i criteri di ammissione alla classe successiva/Esame di Stato.

Allegato:

[Protocollo_Valutazione.pdf](#)



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

GUGLIELMO MARCONI - CENTRO - BOMM875015

Rubrica delle competenze chiave europee

Si allega la rubrica di valutazione delle otto competenze chiave europee, indicando i livelli di raggiungimento dei criteri presi in considerazione.

Allegato:

Griglia_Valutazione_Competenze.pdf





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

In materia di inclusione la scuola ha nel tempo instaurato un'impostazione di lavoro organizzativo e metodologico molto strutturato, un monitoraggio costante e un proficuo lavoro di rete; questo permette di effettuare interventi mirati e dedicare grande attenzione agli studenti diversamente abili e alle loro famiglie.

L'apprendimento non è mai un processo solitario, ma è profondamente influenzato dalle relazioni, dagli stimoli e dai contesti tra pari. Questo porta l'Istituto a ritenere quale risorsa più preziosa per attivare processi inclusivi, i compagni di classe. Fin dal primo giorno si incentiva e si lavora su collaborazione, cooperazione e clima di classe. In particolare si valorizzano le strategie di lavoro collaborativo in coppia o in piccoli gruppi all'interno di percorsi di tutoraggio, consentendo così lo sviluppo di competenze trasversali.

Da rilevare è poi l'acquisizione e la distribuzione di risorse educative aggiuntive, utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione nella scuola primaria, mentre sono carenti nella scuola secondaria. Nell'Istituto si realizzano, anche in collaborazione con diverse associazioni del territorio, attività rivolte agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, finalizzate al superamento delle fragilità in un'ottica di orientamento permanente. In particolare, si organizzano gruppi di lavoro omogenei ed eterogenei che valorizzano le varie diversità degli studenti, promuovendo una didattica per competenze.

E' stata istituita una commissione che progetta azioni mirate anche al fine di prevenire e far fronte alla dispersione scolastica, coinvolgendo esperti di riferimento. La mancanza di risorse economiche ostacola non poco la realizzazione di questi percorsi, sia interni all'Istituto che in collaborazione con le agenzie del territorio. Purtroppo l'assenza di spazi interni idonei, da dedicare allo svolgimento delle attività personalizzate, considerando il progressivo aumento dei bambini con BES nell'Istituto, è una limitazione molto sentita.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La famiglia del bambino, dopo aver acquisito la certificazione 104, fornisce all'Istituto tutta la documentazione idonea alla compilazione del Piano Educativo Individualizzato, il quale verrà compilato sulla base della diagnosi ricevuta. Dopo aver osservato i bisogni e le potenzialità del bambino, i docenti contitolari della classe insieme all'insegnante di sostegno producono tale documento, il quale verrà poi approvato dalla famiglia e dal membro dell'unità valutativa multidisciplinare della NPIA territoriale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Genitori o tutori legali del minore, insegnanti curricolari della classe, insegnante di sostegno, membro dell'unità valutativa multidisciplinare della NPIA territoriale, educatori, Funzione Strumentale Integrazione Alunni L.104 e Dirigente Scolastico dell'Istituto,

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo determinante nella stesura del PEI, in quanto fornisce informazioni essenziali per definire il progetto educativo calibrato sulle esigenze del singolo bambino con disabilità certificata. La famiglia sottoscrivendo il PEI si impegna a perseguire le stesse linee educative che vengono promosse a scuola, in modo particolare si impegnano a costruire un tessuto di collaborazione con la scuola circa gli obiettivi in esso definiti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Colloqui e gruppi operativi

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e

Rapporti con famiglie

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

simili)

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri di valutazione sono esplicitati nei PEI e nei PDP, come da normativa vigente. Gli alunni saranno valutati in base al loro reale progresso di maturazione e di apprendimento rispetto alla situazione di partenza e non attraverso la quantità dei contenuti acquisiti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'ingresso nel sistema scolastico è facilitato dal passaggio delle informazioni con l'ordine di scuola precedente. Durante la scuola secondaria viene fornito un orientamento permanente, finalizzato alla scoperta delle proprie attitudini e alla conoscenza del sé. L'esistenza di accordi di rete tra le scuole permette di realizzare percorsi significativi dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado.



Approfondimento

Si allega il Piano Annuale per l'Inclusione.

Allegato:

PAI_2022-23.pdf





Piano per la didattica digitale integrata

Come richiesto dalle Linee Guida del 7 agosto 2020, l'Istituto ha redatto il Piano della Didattica Digitale Integrata, in vigore per tutto il periodo dell'emergenza sanitaria, fino al 31 agosto 2022.

Dall'anno scolastico 2022-23 le scuole fanno riferimento alle Indicazioni ai fini della mitigazione delle infezioni da SarsCoV-2 , per definire un insieme di misure di prevenzione di base da attuare sin dall'avvio dell'anno scolastico e possibili ulteriori misure che potrebbero essere implementate, singole o associate, sulla base di eventuali esigenze di sanità pubblica di contenimento della circolazione virale su disposizione delle autorità sanitarie.

Le indicazioni fornite sono finalizzate a:

- garantire la frequenza scolastica in presenza
- prevedere il minimo impatto delle misure di mitigazione sulle attività scolastiche

Le misure indicate fanno riferimento alla prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2, ma rappresentano anche uno strumento utile per prevenire altre malattie infettive , ad esempio le infezioni da virus influenzale, e per sostenere quindi la disponibilità di ambienti di apprendimento sani e sicuri.

L'Istituto mantiene le seguenti misure di base:

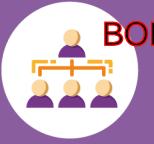
- ingressi per le classi separati, ma senza scaglionamenti di orari;
- presenza di uno spazio di isolamento o aula dedicata, per i casi sospetti, in attesa della famiglia;
- presenza di un referente Covid per ogni plesso per la gestione dei casi positivi, dei rientri a scuola e del monitoraggio della situazione sanitaria;
- utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria e protezione per gli occhi per il personale scolastico a rischio e per gli alunni a rischio.

Riguardo alla possibilità di avvalersi della DDI, si precisa che questa modalità potrà essere ancora utilizzata per la prosecuzione della relazione didattica ed educativa solo nei confronti



delle alunne e degli alunni con attivo un piano didattico personalizzato, al cui interno è prevista la misura della DDI.





Aspetti generali

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Il funzionigramma dell'IC Centro prevede molte figure di sistema, fondamentali per il funzionamento e la gestione dell'istituto scolastico, tra le quali:

- due Collaboratori del Dirigente Scolastico
- Referenti per ogni plesso
- Figure Strumentali delle aree Valutazione, PTOF, Integrazione Alunni L.104, Intercultura, Promozione al Benessere, Sicurezza
- Referenti DSA, Pro-DSA, Promozione al Benessere, Disabili L.104
- Animatore e Team Digitale
- Nucleo Interno di Valutazione
- Referente COVID per ogni plesso
- Referente Educazione Civica per singolo ordine di scuola

Alle suddette mansioni svolte dai docenti, si accosta il personale Tecnico-Amministrativo per ottemperare a tutte le attività collaterali alla didattica e il personale Ausiliario, dedicato alla gestione funzionale di ogni singolo plesso.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>Impiegati prevalentemente nell'accoglienza e in laboratori di L2 rivolti agli alunni stranieri in orario curricolare o extracurricolare; aiutano nell'attuare percorsi didattici anche interdisciplinari per l'apprendimento della lingua dello studio da affiancare alla lingua per la comunicazione. Inoltre nell'ambito del potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali supporta gli alunni attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Utilizza quasi interamente le proprie ore in progetti di potenziamento musicale, ampliando con successo l'offerta formativa dell'educazione musicale nella scuola primaria e nella scuola	1
---	---	---



Organizzazione

Modello organizzativo

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

secondaria di primo grado. In particolare svolge laboratori nelle scuole primarie, che permettono a tutti gli alunni di poter seguire nelle ore curricolari un'approfondita formazione musicale, vocale e strumentale. In orario extracurricolare invece organizza: incontri di musica d'insieme per gli alunni del secondo ciclo della scuola primaria; laboratorio di musica d'insieme per alunni della scuola secondaria; attività di coro e orchestra formati da una selezione di alunni della scuola primaria e secondaria.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Comunicazioni e Circolari dalla Bacheca del Registro online



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 3

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete istituzionale ex-legge 107

Denominazione della rete: ASABO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Ci si avvale della rete prevalentemente per partecipare ad iniziative di formazione rivolte al personale.

Denominazione della rete: INS - Altra Scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

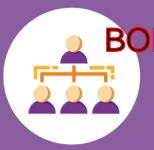
- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Riguarda un progetto di orientamento, rivolto a tutte le classi della scuola secondaria, in cui si persegue come obiettivo quello di ottenere consapevolezza del sé sulle proprie competenze e poter poi fare una scelta consapevole. Il protocollo di orientamento è stato elaborato per il quadriennio 2020-2024 all'interno della progettazione *INS Insieme nella Scuola* con il supporto



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

economico della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna e della Città Metropolitana, coinvolta nell'azione di formazione dei docenti nell'ambito del Piano di intervento metropolitano 2020-21 per il successo formativo e le competenze per la vita che ricomprende il progetto "Azioni orientative per il successo formativo" finanziato dalla Regione Emilia Romagna.

Denominazione della rete: OUTDOOR - Scuole all'aperto

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di soddisfare il comune interesse alla progettazione di percorsi didattici innovativi ispirati all'educazione all'aperto, alla risignificazione degli spazi esterni come ambienti di apprendimento e aule didattiche diffuse. Si prefigge altresì di formare il proprio personale per lo sviluppo delle competenze professionali necessarie per attivare in modo consapevole una didattica all'aperto, al fine di implementare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa. La collaborazione con le altre Istituzioni scolastiche, che vi aderiscono col proprio personale docente, vuole realizzare percorsi relativi alla progettazione interdisciplinare volti a valorizzare le competenze trasversali, favorendo il benessere sia di alunne e alunni sia dell'intera comunità educante.



Denominazione della rete: Per un Curriculum della Cultura Tecnica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

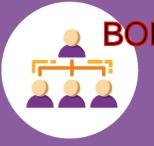
Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Dall'anno 2018 insieme ad altri Istituti Comprensivi di I grado e ad Istituti Superiori partner, la scuola è parte della rete "Per un Curriculum della Cultura Tecnica nel primo ciclo di Istruzione", con lo scopo di realizzare Unità di Apprendimento e casi d'uso.

Questo lavoro strutturato, che dal corrente anno scolastico termina la fase di sperimentazione, vede attualmente impegnati una quarantina di insegnanti di varie discipline che, sulla base di esperienze già effettuate, raccordano tra loro in maniera pratica e tangibile gli obiettivi generali e gli obiettivi di apprendimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze fissati dalle indicazioni nazionali. La metodologia didattica che sta alla base del lavoro si dipana in due piani: da un lato la figura dell'insegnante come "facilitatore" dell'apprendimento di ogni studente nell'ottica dell'inclusività e del "se faccio con te cresciamo assieme", e dall'altro le figure degli studenti del secondo ciclo delle scuole secondarie come supporti a quelli della secondaria di I grado nella logica del *peer to peer* e del *tutoring*.



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Completa il processo educativo l'ancoraggio al territorio di appartenenza con le sue tradizioni e le sue specificità, con la collaborazione di Istituzioni pubbliche e private oltre ad aziende che tanto hanno bisogno di lavoratori specializzati e professionalmente pronti alle sfide di un futuro lavorativo sempre più flessibile.

Denominazione della rete: Piccoli Scienziati da Museo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

In stretto raccordo con la Fondazione Golinelli si è instaurata la collaborazione con l'IC Calvino di Jesolo per realizzare una proposta didattica per favorire lo sviluppo delle competenze STEM degli studenti. In particolare, l'obiettivo è di realizzare tramite prototipo un prodotto da presentare ad un museo e realizzare un video che illustri tutte le fasi del progetto.

Denominazione della rete: Cooperativa Alveare

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

La collaborazione con la Cooperativa Sociale Alveare è ormai consolidata nel tempo.

In particolare riguarda il progetto "Laboratorio LAPE a scuola", il quale partendo dall'accompagnamento nello svolgimento dei compiti durante l'anno scolastico, offre un percorso incentrato sul miglioramento del metodo di studio, che possa permettere a bambini e ragazzi di incanalare meglio e più efficacemente le energie e il tempo a disposizione, al fine di raggiungere gli obiettivi scolastici e di apprendimento anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici.

Inoltre è in avvio un secondo progetto "Compiti-Amo" riconducibile a un'azione per contrastare la dispersione scolastica e accompagnare i ragazzi al raggiungimento di un'autonomia sempre maggiore nell'affrontare le richieste scolastiche e relazionali che il crescere pone innanzi. Incrementare le competenze dei minori e al contempo favorire l'apprendimento attraverso una partecipazione diretta nella costruzione del sapere, fornire strategie efficaci e stimolare il tutoraggio e il peer educator verso i compagni più in difficoltà.

Denominazione della rete: Banca BCC



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Convenzione obbligatoria per legge Decreto Interministeriale 129/2018.

Denominazione della rete: CUSB - 5 Cerchi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

All'interno del progetto di attività motoria alla scuola primaria, la convenzione consente l'intervento di istruttori qualificati al fine di diffondere e potenziare l'attività motoria attraverso la promozione dello sport di base e agonistico all'interno di tutte le scuole.

In collaborazione con le Istituzioni Scolastiche viene condotta un'attività che porti i giovani a praticare lo sport con serenità e divertimento, su una reale visione delle proprie capacità e limiti, portando gli studenti ad accettarsi per quello che sono, senza essere costretti a prestazioni superiori alle proprie possibilità.

La realizzazione di attività sportive in ambito scolastico, con eventuali opportunità a carattere interdisciplinare, può favorire processi di crescita utili alla prevenzione della dispersione scolastica, dell'abbandono sportivo e, più in generale, del disagio giovanile.

L'aspetto educativo e formativo dell'attività sportiva, opportunamente strutturata ed articolata in adeguati percorsi di apprendimento, è in grado di:

- concorrere allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali, mediante la verifica vissuta in esperienze di gioco e di avviamento sportivo, nell'esigenza di regole e di rispetto delle stesse;
- favorire lo sviluppo cognitivo, stimolando la capacità di iniziativa e di risoluzione dei problemi ed aiutando gli allievi ad acquisire elevati livelli di autonomia personale, di consapevolezza corporea e di competenze motorie;
- costituire un prezioso supporto alla didattica, soprattutto quando tale attività è mirata ad un totale coinvolgimento delle scolaresche senza distinzione alcuna, ad un pieno inserimento di tutti gli alunni e ad una reale integrazione degli alunni diversamente abili.

I destinatari sono tutti gli studenti delle classi delle scuole primarie dell'Istituto, escluse le classi quinte (che dall'a.s. 2022-23 usufruiscono dell'attività condotta dal docente specialista di educazione motoria).

Denominazione della rete: Villa Ghigi - Bologna



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Le finalità della convenzione sono quelle di fare azioni di educazione ambientale e di sviluppare il progetto stagno. Destinatari sono le bambine e i bambini delle scuole dell'infanzia.

Denominazione della rete: Musicale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

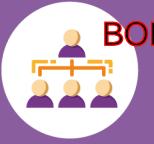
- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete composta da scuole secondarie con Percorsi ad Indirizzo Musicale e Liceo Musicale



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

L.Bassi di Bologna e istituita per conseguire i seguenti obiettivi:

- Favorire nelle scuole di ogni ordine e grado la diffusione della pratica strumentale e del canto.
- Promuovere nel territorio la cultura e la pratica musicale.
- Curare e sostenere la costituzione di una Orchestra provinciale e/o orchestre per specifici strumenti.
- Mirare alla costruzione di un curricolo verticale per la formazione musicale, ponendo particolare attenzione ai raccordi fra i diversi ordini scolastici e alle istituzioni AFAM, così come alle altre offerte di formazione musicale presenti sul territorio.
- Prevedere attività di formazione e aggiornamento per gli insegnanti.
- Favorire i prestiti professionali dell'organico dell'autonomia.
- Organizzare attività ed eventi musicali comuni.
- Implementare la collaborazione fra le scuole secondarie di primo grado a indirizzo musicale e il Liceo Musicale e favorire attività di raccordo, anche attraverso i PCTO.
- Instaurare rapporti di collaborazione con le istituzioni dell'AFAM e le Università.
- Partecipare a bandi/concorsi nazionali e internazionali.
- Porsi come interlocutrice nei rapporti con le Istituzioni e le Associazioni culturali.

Denominazione della rete: Percorsi di PCTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Convenzione con l'IIS CRESCENZI-PACINOTTI-SIRANI per accogliere presso il nostro Istituto alcuni loro studenti in esperienze di PCTO per attività di formazione ed orientamento.

Denominazione della rete: Convenzione con società sportive

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Convenzione con varie società sportive del territorio di Bologna e comuni limitrofi, che intendono collaborare con le scuole del nostro IC a titolo gratuito.



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Somministrazione farmaci a scuola

Formazione obbligatoria per la corretta gestione dei casi presenti nell'Istituto

Titolo attività di formazione: Sicurezza sul lavoro

Formazione obbligatoria generale e specifica

Titolo attività di formazione: Primo Soccorso e Antincendio

Formazione obbligatoria per i preposti alla sicurezza

Titolo attività di formazione: Abuso nella prima infanzia



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

Il corso mira a far conoscere le varie forme di maltrattamento, le situazioni di disagio socio-psico-pedagogico e i loro segnali, dando suggerimenti su strategie e procedure

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti infanzia

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Costruire una scuola a misura di alunni con DSA/BES

Il corso mira ad approfondire le conoscenze dei docenti figure di sistema dell'area inclusione sul tema della presa in carico degli alunni con disturbo specifico di apprendimento da un punto di vista organizzativo (l'accoglienza e i protocolli ad essa riservati), da un punto di vista relazionale (la motivazione all'apprendimento e la cura delle relazioni con le famiglie) e da un punto prettamente didattico (la didattica per competenze, l'uso di strumenti compensativi e la valutazione dei processi di apprendimento).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Referenti inclusione e Promozione al Benessere

Titolo attività di formazione: Kids save lives

Il corso promuove comportamenti adeguati nella gestione delle emergenze.



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

Collegamento con le priorità del
PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Titolo attività di formazione: Progettare UdA per competenze

Il corso mira a: progettare UdA per competenze; scegliere approcci metodologici e linguaggi, strumenti e materiali in rapporto alla classe e alle diversificate esigenze formative degli alunni; scegliere prove di verifica con riferimento agli obiettivi di apprendimento da verificare; preparare compiti di realtà con riferimento alle competenze da rilevare.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti primaria e secondaria

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Valutazione scuola primaria

Formazione per approfondire il cambiamento del sistema di valutazione nella scuola primaria e esprimere al meglio nella scheda di valutazione

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti primaria



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Uso di applicazioni presenti nella piattaforma Google Workspace

Utilizzare in modo adeguato ed efficace gli strumenti digitali forniti dall'Istituto

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Titolo attività di formazione: Autoformazione Hands On

Autoformazione per favorire una didattica laboratoriale e per competenze

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti Secondaria

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Verso le scuole all'aperto

Favorire in chiave educativa e didattica gli apprendimenti, il contatto diretto con la natura e il territorio attraverso l'esperienza concreta, l'autonomia degli allievi e la loro partecipazione attiva

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scuole

Titolo attività di formazione: Orientamento

Costruzione di percorsi organici di orientamento e valorizzazione delle competenze

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti secondaria

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scuole

Titolo attività di formazione: Gestione delle relazioni interpersonal

Miglioramento delle relazioni tra pari e gestione dei conflitti

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Titolo attività di formazione: Formazione sulla didattica inclusiva



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

- Competenze chiave europee
 - Acquisire la padronanza delle competenze chiave Imparare ad imparare e Spirito d'iniziativa e imprenditorialità.

Destinatari

Docenti

Titolo attività di formazione: Formazione su metodologie innovative

Potenziamento delle metodologie didattiche con positiva ricaduta sulle competenze degli studenti.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

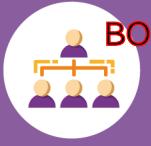
Collegamento con le priorità
del PNF docenti

- Competenze chiave europee
 - Acquisire la padronanza delle competenze chiave Imparare ad imparare e Spirito d'iniziativa e imprenditorialità.

Destinatari

Docenti

Approfondimento



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

Il piano di formazione nasce dalla raccolta dei bisogni espressi dai docenti attraverso un modulo strutturato, dall'obbligo normativo riguardo alcune tematiche legate alla prevenzione alla salute e alla sicurezza sul lavoro, dal legame con la priorità di miglioramento sulla promozione di una didattica laboratoriale e per competenze.



Organizzazione

Piano di formazione del personale ATA

Piano di formazione del personale ATA

Somministrazione farmaci a scuola

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico

Sicurezza sul lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Primo Soccorso e Antincendio

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Uso di applicazioni presenti nella piattaforma Google Workspace

Descrizione dell'attività di formazione	Utilizzare in modo adeguato ed efficace gli strumenti digitali forniti dall'Istituto
---	--



Organizzazione

Piano di formazione del personale ATA

Gestione ed uso degli applicativi di Nuvola al registro e alla segreteria digitale

Descrizione dell'attività di formazione

Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Gestione delle relazioni interpersonali

Descrizione dell'attività di formazione

La gestione delle relazioni interne ed esterne

Approfondimento

Il piano di formazione nasce dalla raccolta dei bisogni espressi dal personale ATA attraverso un modulo strutturato, dall'obbligo normativo riguardo alcune tematiche legate alla prevenzione alla salute e alla sicurezza sul lavoro e in ultimo dall'esigenza di digitalizzare i processi amministrativi.